

Dialogo *La voce dei gessatesi*



Periodico d'informazione del Comune di Gessate

Anno XXXVII • n. 3 • Dicembre 2018

Dal *Bambin* a Babbo Natale, una festa che parla al cuore dell'intera umanità

Si dice che un tempo la notte di Natale la gente di Gessate mettesse davanti alla porta un pezzo di legno già acceso col fuoco del camino. Aspettavano il *Bambin*, Gesù Bambino, che portava doni senza farsi vedere. Arrivava con l'asinello e regalava arance o altra frutta speciale che i bimbi non erano soliti mangiare, le caramelle erano una cosa rara e un giocattolo un bene prezioso. Per i dolci bisognava attendere la festa di San Mauro, il 15 gennaio, quando c'erano il *firoun*, lunghe strisce di castagne e il *malgasciou*, zucchero caramellato tirato fino a formare lunghi nastri sottili, era molto buono e si assaporava lentamente, infatti non si poteva masticare perché era durissimo, si spezzava con le mani e si lasciava sciogliere in bocca piano piano.

Incredibilmente i bambini di allora erano felici. La sera prima di Natale lasciavano un pentolino d'acqua (*stui*) e del fieno, o anche pane e latte, per l'asinello. La mattina di Natale, nel dubbio che il *Bambin* non fosse passato, appena svegli guardavano se queste cose c'erano ancora. Un'altra usanza arrivata fino a tempi più recenti, era andare di casa in casa per vedere i presepi. In queste occasioni ai più piccoli era chiesto di recitare una poesia, e c'era da guadagnarsi una caramella o anche, se gli zii erano generosi, una piccola mancia. La tavola era più ricca del solito, e tutte le famiglie cucinavano carne,



che non era mangiata mai. C'era poi il risotto o, per i più benestanti, i ravioli, fatti in brodo così da bastare per tutti. Un pezzo del pane o del panettone di Natale era conservato fino a San Biagio, il 3 febbraio, e quindi mangiato per proteggere la gola. La notte tra Natale e Santo Stefano i ragazzi più grandi andavano davanti ai cancelli del cimitero a pregare per i morti. Oggi sembra facile perché le strade sono asfaltate e illuminate ma pensate cos'era allora: camminare con gli zoccoli sulla neve o sul ghiaccio e in mano una lanterna, mentre la luna, illuminando gli alberi, disegnava con le ombre immaginarie

minacce sconosciute. Non è chiaro se si facessero coraggio per pregare o pregassero per farsi coraggio, è certo invece che si portavano la grappa con la scusa di riscaldarsi o meglio di non sentire freddo. Un altro appuntamento notturno era Sant'Antonio Abate, il 17 gennaio, quando i terreni di gran parte d'Italia erano rischiarati da migliaia di falò.

Il dopoguerra portò lavoro e benessere e i regali si fecero più belli, le tavole più ricche e imbandite con pietanze diverse, sia a Natale sia durante tutto l'anno. C'era sempre uno zio o un nonno che voleva regalare "qualcosa di utile", ma tutti, se erano

stati buoni, avevano dal *Bambin* ciò che desideravano.

Le usanze rimasero invariate fino a circa cinquant'anni fa. Poi il vento del Nord, la Tramontana, portò sui nostri cieli una slitta trainata da renne e uno scintillio di luci, abeti pieni di sfere di colorate, ghirlande d'oro e d'argento, il suono di cento campanelli. La slitta era guidata da un tizio gentile, grande e grosso, vestito di rosso, che aveva una fabbrica di giocattoli gestita dagli elfi proprio sul Circolo Polare Artico. Il suo nome era Babbo Natale.

Il suo arrivo è stato un bene. Il *Bambin* non si sarebbe mai sentito a suo agio nei negozi e nei centri commerciali e si sarebbe sempre rifiutato di essere ritratto su cartoline d'auguri bevendo bibite gasate.

Dal suo presepe Gesù Bambino porta, a chi lo vuol cercare, il suo messaggio di semplice autenticità.

Il simpatico Babbo Natale con la sua slitta viaggia in tutto il mondo e ha raggiunto ogni angolo del globo, bisogna ammettere grazie ad un grande supporto di marketing. Non c'è nessuno che non lo conosca e penso che tutti gli vogliano bene, o almeno dovrebbero. In fondo invita tutti a una festa, portando canti di gioia e Pace, chiedendo di essere più buoni. Qualunque sia la vostra tradizione, dovunque siete e da dovunque venite, un sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Mariateresa Bertini

OKNOPLAST
Le finestre di Design

CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!

Inoltre potrai beneficiare del rimborso fiscale Ecobonus del 65%



con ampia esposizione
aperta al pubblico
ENTRATA LIBERA

BERTOLOTTO
PORTE

Fumagalli
PORTE E FINESTRE CHE ARREDANO

GORGONZOLA (MI) - Via Trento 2/M

Tel. 02.95300372 - Cell. 339.6879090

E-mail: info@fumagalliserramenti.it - www.fumagalliserramenti.it

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Si dice in Consiglio Comunale

/// Scricchiola la Giunta in Consiglio, l'Assessore X si astiene nella votazione del bilancio di previsione...

Un gesto carico di significato, considerando che in primavera il Comune andrà alle elezioni e che il bilancio è il documento più importante di una Amministrazione." Questo è uno dei tanti resoconti apparsi su una delle tante testate giornalistiche locali di un consiglio comunale dello scorso novembre 2018 di uno dei tanti Comuni d'Italia che nella prossima primavera andrà al voto.

Tranquilli, non è stato così per il Consiglio Comunale del 29 novembre del Comune di Gessate, dove all'ordine del giorno non c'era l'approvazione del bilancio di previsione 2019 ma c'erano invece l'approvazione del Piano di Diritto allo studio e l'approvazione delle variazioni finali del bilancio corrente.

In qualità di Sindaco con delega al bilancio ho spiegato le ultime variazioni nei diversi capitoli di spesa. In particolare ho illustrato che è stato rivisto l'utilizzo dell'avanzo di bilancio che nelle voci più importanti dello stanziato vedrà la prossima realizzazione dell'impianto semaforico in Via Cittadella, impianto teso a risolvere le evidenti criticità in termini di sicurezza viabilistica, soprattutto per l'utenza debole, e per l'urgente intervento di sostituzione della copertura della tensostruttura 2 del Centro Sportivo Comunale Romeo Bertini. Due interventi molto diversi per storia e per destinazione ma entrambi assolutamente necessari e urgenti.

La discussione più ampia si è però articolata sull'approvazione al piano di diritto allo studio, non tanto sui contenuti e sullo stanziato, che ricalca di fatto quanto richiesto dall'Istituto Comprensivo come discusso nel Consiglio d'Istituto, bensì invece su quanto, a detta della minoranza di Gessate Bene Comune, non sia stato "suggerito" dall'Amministrazione alla Scuola: è infatti stato fatto notare che in questo piano non compaiono progetti tesi ad articolare forme di espressività e di linguaggio non formali, quali ad esempio progetti di teatro, oltre al fatto che il deliberato articola una diversa distribuzione delle risorse fra scuola primaria e secondaria di primo grado... Inutile ribadire che l'Amministrazione Comunale non interviene sulle proposte di progettualità avanzate dall'Istituto Comprensivo ma si limita ad accoglierle in funzione delle finalità e delle disponibilità di bilancio.

Non riteniamo assolutamente utile andare a considerare la distribuzione ad alunno pro capite quando a proporre i progetti e a valutarne la destinazione è la Scuola in funzione delle esigenze e delle progettualità proposte. Nonostante una serie di interventi che sembravano palese una argomentata contrarietà alla proposta di deliberazione in discussione, a sorpresa, durante la votazione tutti i consiglieri delle minoranze hanno espresso il loro voto a favore, permettendo alla fine un'approvazione all'unanimità del piano di diritto allo studio.

Ben diversa invece la discussione e l'esito della votazione sulle proposte di variazione al bilancio che, come ho già ribadito, hanno la finalità di consentire la realizzazione di due importanti interventi destinati alla cittadinanza. Su questo punto è nota davvero amara e dolente leggere il voto di tutti i componenti delle minoranze: **Ciro Paparo**, **Lucia Mantegazza**, **Amos Valvassori**, per il gruppo consigliere Gessate Bene Comune, **Emanuele Leoni** per il gruppo consigliere Futuro per Gessate e del consigliere indipendente **Francesco Romeo**. Davvero inusuale sentire che l'intervento sulla tensostruttura doveva essere effettuato mesi prima senza aspettare di giungere a novembre come lungamente articolato dal Consigliere Paparo, come se lo stesso non avesse mai avuto modo di leggere o sentire quanto ampiamente ribadito dal sottoscritto nell'ultimo consiglio di luglio e poi ripreso nella riunione dei capigruppo che precede sempre il Consiglio Comunale e come poi più volte evidenziato sulla stampa e sui principali social... Ma si sa, ci sono molti modi per fare opposizione... il più noto e, ahimè il più diffuso anche se del tutto inutile alla cittadinanza, è proprio quello di fare opposizione sempre e comunque, a prescindere delle ricadute che tale espressione di voto pone. Il voto contrario a queste variazioni di fatto pone come evidente conseguenza il considerare inutili gli interventi proposti nelle suddette variazioni. È di fatto la traduzione netta e palese che l'impianto semaforico che andrà a disciplinare il senso unico alternato in Via Cittadella è per lor signori un'opera inutile e non urgente, espressione questa ben diversa da quanto invece nei fatti dimostrato da questa Amministrazione Comunale che si è impegnata da diversi anni con la componente tecnica di Città Metropolitana di Milano, ente gestore e proprietario della strada, per il raggiungimento

di questo importante obiettivo. E ancora, è davvero incomprensibile il voto contrario e unito di tutte le minoranze alle variazioni proposte in merito all'intervento di sostituzione del telo della tensostruttura 2 andato completamente distrutto, come a voler indicare che pur di opporsi a quanto proposto da questa Amministrazione non meriti alcuna considerazione il destino dei nostri ragazzi che impegnano quella struttura per lo svolgimento delle proprie attività sportive! È qui doveroso ricordare che esistono forme diverse di espressione di voto che non pregiudicano l'approvazione della proposta di deliberazione in discussione a cui si può ricorrere... se proprio manca il coraggio del voto a favore.

Ci vuole infatti coraggio e soprattutto la capacità di saper mettere da parte gli individualismi e i personalismi quando si tratta di prendere le decisioni utili a garantire il bene dei cittadini e questo, si sa, è oggi cosa

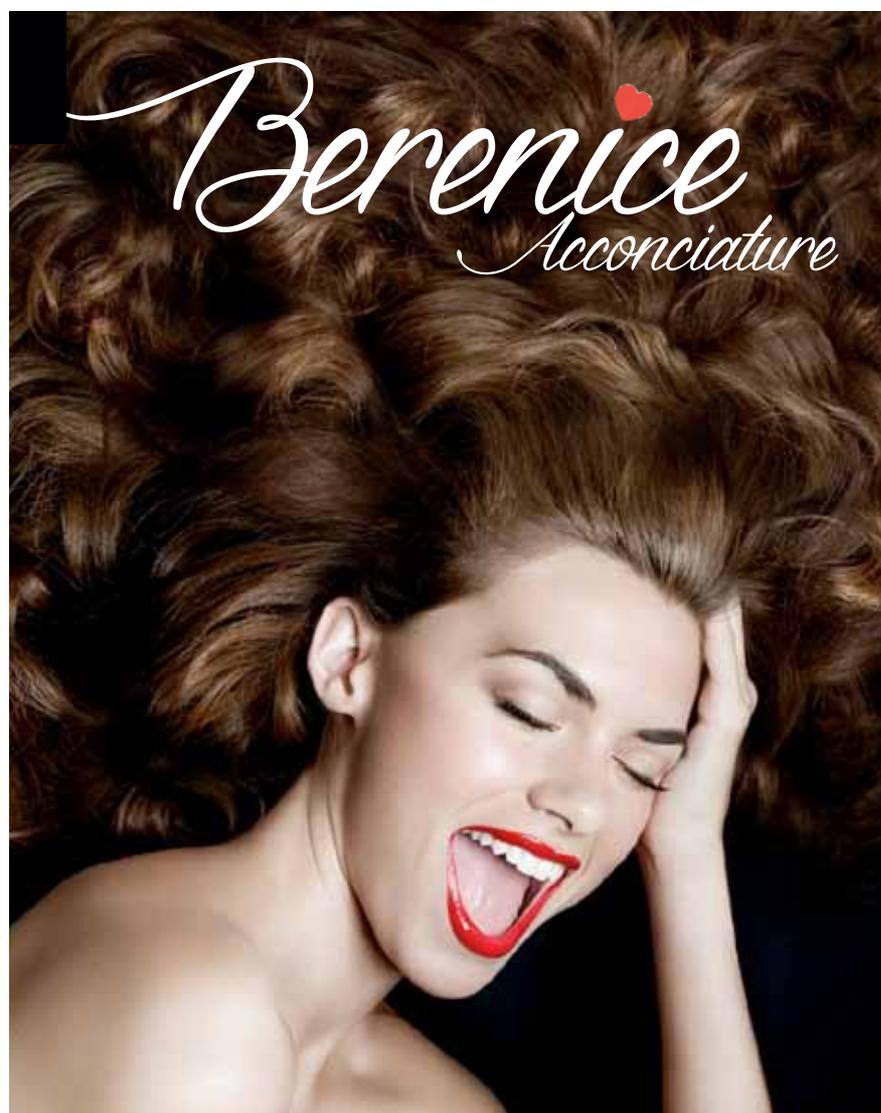


davvero rara, anche tra chi ricopre il ruolo di Consigliere...

A nome di tutta l'Amministrazione Comunale sono a porgerVi i migliori Auguri per un Felice Santo Natale e per un Sereno Nuovo Anno.

Il Sindaco

Giulio Alfredo Sancini



Via Badia 70 Gessate (MI)
Tel 02 9578 1189

Il Forumgiovani riparte e... raddoppia



Dal mese di ottobre è ripartito il progetto ForumGiovani che l'Amministrazione Comunale ha promosso ormai da quasi due anni.

La prima novità è che raddoppia: nel senso che alle due aperture del giovedì (pomeriggio e sera) sono aggiunte altre due aperture (il lunedì sera e il martedì pomeriggio). Ma il raddoppio è anche relativo alle proposte: da progetto aggregativo e di protagonismo, è stato inserito anche un servizio di spazio compiti per i ragazzi delle medie.

L'obiettivo del progetto sarà sempre quello di attivare e proporre agli

adolescenti e giovani gessatesi occasioni e attività che li vedano protagonisti e cittadini attivi sul proprio territorio, nell'ottica sia di sviluppo di senso civico, sia di promozione dei loro interessi e attitudini al fine di facilitarne lo sviluppo professionale. Le principali proposte riguarderanno quindi il successo formativo dei ragazzi delle medie affiancandoli nello svolgimento delle attività didattiche e aiutandoli nella gestione di un metodo di studio che gli permetta una maggiore autonomia nello svolgimento dei compiti, oltre a laboratori pomeridiani che svilupperanno l'apprendimento non formale dei ragazzi, mostrandoli capaci an-

che in ambiti differenti dalla scuola. Con i ragazzi più grandi, invece, sarà data importanza al protagonismo giovanile e alla loro attivazione partendo dai loro bisogni e dalle loro richieste e dalle opportunità offerte dal territorio. Questa attivazione prevederà anche l'organizzazione di iniziative ed eventi aperti anche alla cittadinanza.

ForumGiovani vuole essere promotore di relazioni, di scoperte e ideatore di attività e competenze basandosi sull'idea che l'educazione sia un processo di ricerca condivisa tra ragazzi e ragazze che si educano reciprocamente in relazione con il mondo che stanno vivendo.

Le aperture

- **spazio compiti e laboratorio medie:** martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30;
- **spazio aggregativo e progettuale (medie e superiori):** dalle 16,30 alle 18,30;
- **spazio ForumGiovani:** lunedì e giovedì dalle 21 alle 23;
 - accesso libero e gratuito;
 - presso Villa Dacco in sala ritrovo;
 - contatti: telefono e whatsapp 348.8202417;
 - fb e instagram: forumgiovangessate

CENTRO CULTURALE SAN MAURO

La lingua italiana, strumento prezioso di integrazione

Tatiana, moldava, Rachid, marocchino, Petro, ucraino, Rawhia, egiziana, Diego, colombiano, Tracy, nigeriana, sono solo alcuni dei tanti che in questi anni sono passati dal nostro corso d'italiano. Tante nazionalità, tante persone, ognuna col suo bagaglio di bisogni, desideri, pene e speranze. Ognuno anche con tanta voglia di imparare, di raccontare e di integrarsi. Riparte il corso d'italiano per stranieri di Gessate, organizzato dal Centro Culturale San Mauro e sostenuto della Comunità Pastorale della Divina Misericordia e dal Banco di Solidarietà "E. Piccinini". Abbiamo da poco iniziato il corso con 7 iscritti, tra uomini e donne, le cui nazionalità sono marocchina, cingalese, etiopica e ucraina. Metà degli iscritti abitano a Gessate e gli altri provengono da Cambiagio, e come negli anni precedenti ci aspettiamo inserimenti durante i mesi a venire. La sfida di ogni anno è il livello diverso di conoscenza pregressa dell'italiano dei corsisti che obbliga i docenti a una divisione in

gruppi omogenei anche di poche persone.

Che sorpresa è stata a settembre quando un mio ex-collega, appena andato in pensione, mi ha dato la sua disponibilità a insegnare e la settimana successiva un'altra ex-collega mi ha offerto la stessa disponibilità.

Anche quest'anno siamo ospiti dell'oratorio San Giovanni Bosco. Le lezioni, gratuite, sono iniziate l'11 ottobre e termineranno a fine maggio 2019 e hanno luogo il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20. Lo strumento didattico principale è una dispensa di grammatica italiana che viene distribuita agli iscritti e di volta in volta integrata con altro materiale cartaceo. Il corso necessiterebbe di ulteriori risorse anche computerizzate per rispondere meglio alle esigenze didattiche.

Per tutti coloro che desiderano collaborare con noi e sostenere il corso il riferimento è il seguente: la coordinatrice Clara 349 1766404.

Clara Lanzani



I LAVORI PUBBLICI DEL 2018

OPERE REALIZZATE

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sono state realizzate durante il periodo estivo le opere per il completo rifacimento dei servizi igienici del piano rialzato e del piano primo della Scuola Secondaria.

Nonostante alcune difficoltà burocratiche, dovute alle nuove procedure per l'aggiudicazione della gara e alcuni imprevisti in cantiere, si è comunque riusciti a consegnare i servizi igienici in tempo per l'inizio delle attività scolastiche.

Oltre alle opere previste, grazie allo sconto offerto in sede di gara, è stato possibile completare l'intervento con la predisposizione di un bagno destinato al personale ausiliario dove risulta altresì possibile depositare il materiale e le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio di pulizia.

Costo complessivo dell'intervento € 118.000,00.



Prima

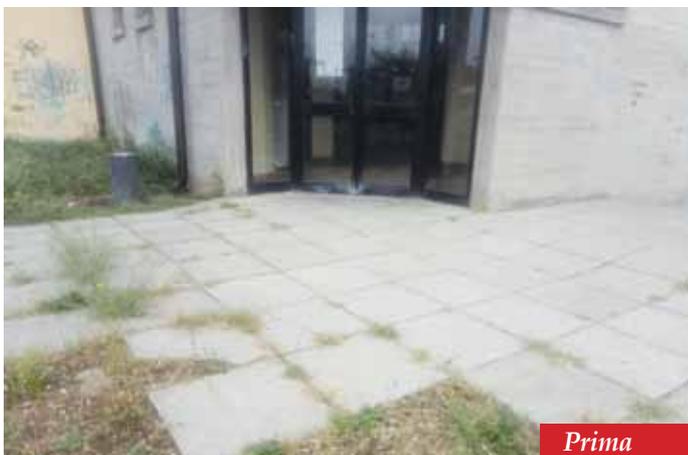


Dopo



Prima

Palestra Scuola Primaria



Prima



Dopo

Sono state ultimate le opere per il rifacimento della pavimentazione antistante l'ingresso al pubblico della palestra di Piazza Donatori.

Verde pubblico

Come reso noto in precedenza è stato esternalizzato il servizio di manutenzione del verde pubblico cittadino. A seguito della procedura di gara, l'appalto è stato aggiudicato per un importo pari a € 118.032,78 oltre IVA per il biennio 2018/2019. Lo sconto offerto in sede di gara pari al 41,7% è stato comunque reinvestito nell'appalto consentendo così l'esecuzione di interventi aggiuntivi a quelli di origine preventivati.

Il verde pubblico comunale si estende su circa 74.000 mq di cui 52.000, gestiti in appalto esterno. Vi sono circa 622 ml di siepi e 1800 alberature.

Di seguito alcuni dei lavori eseguiti nel corso dell'anno:

- 7 tagli erba sulle aree a verde di proprietà comunale;
- potatura di tutte le siepi site sulle aree comunali;
- 4 interventi di decespugliamento di bordi e rive stradali;
- 3 interventi di diserbo di tutti i marciapiedi stradali;
- periodici interventi per la scerbatura delle aiuole site in Piazza Roma compresa la sostituzione di circa 500 essenze morte;
- potatura a verde delle alberature



Potatura nel parcheggio adiacente agli istituti scolastici

re site nel parcheggio adiacente agli istituti scolastici;

- spollonatura dei tigli posti sui parcheggi a Nord della Stazione MM2.

Sono stati altresì eseguiti interventi in emergenza per l'abbat-

timento di alberature morte in diverse aree del territorio comunale, nonché la messa a dimora di nuove essenze.

Per questa stagione invernale, sono già stati preventivati interventi di potatura di parte delle

alberature comunali, nonché la sistemazione delle rotatorie site su Viale De Gasperi.

Rifacimento manto stradale Via XXV Aprile

Considerato il deterioramento di alcune parti della carreggiata di Via XXV Aprile si è reso necessario procedere ad un sostanziale intervento di manutenzione straordinaria che ha previsto il completo rifacimento del manto della carreggiata.

Considerata la particolare posizione della via situata per la maggior parte in aperta campagna, senza caditoie stradali e senza la presenza di costruzioni limitrofe in aderenza alla sede stradale è stato possibile intervenire con una nuova tecnologia che consente la stesura con appositi macchinari di un microtappeto a freddo (una particolare lavorazione da non confondere con asfalto invernale) realizzato in doppio manto mediante un impasto di miscele basaltiche di diverse granulometrie e leganti bituminosi costituiti da emulsioni modificate.

Tale tecnologia oltre ad essere a ridotte emissioni atmosferiche, consente una notevole riduzione dei tempi di realizzazione delle opere nonché una riduzione dei costi di intervento.

L'intervento è volto principalmente ad impermeabilizzare la

sede stradale in modo da impedire l'infiltrazione di acqua con la conseguente formazione di buche.

Il costo complessivo dell'intervento, comprensivo del rifacimento della segnaletica stradale, IVA spese tecniche e imprevisti è stato € 50.000,00.

Pulizia argini Torrente Trobbia

Oltre ai periodici interventi che l'Amministrazione ha in carico per lo sfalcio delle rive del Torrente Trobbia e del canale scolmatore (per una spesa pari a euro 16.261,37) nel corso del corrente anno sono stati realizzati lavori di manutenzione sugli argini del Torrente Trobbia, in collaborazione col Consorzio Est Ticino Villoresi che si è occupato di eseguire interventi straordinari nel tratto compreso tra le paratie site in Via Garibaldi e la ex SS11. In tale tratto sono state rimosse tutte le alberature e gli arbusti cresciuti spontaneamente che potrebbero interferire col deflusso delle acque durante i periodi di piena. Relativamente alla situazione dell'alveo del Torrente Trobbia è da rilevare che, a seguito delle numerose segnalazioni effettuate

dall'Amministrazione Comunale circa la necessità di procedere ad interventi di pulizia, recentemente il Consorzio Villoresi è stato incaricato dalla Regione Lombardia di predisporre una proposta di intervento per l'esecuzione di opere di messa in sicurezza delle sponde e pulizia del fondo, interventi che potranno anche riguardare parte del canale scolmatore. Considerato l'entità degli interventi siamo fiduciosi che Regione Lombardia possa finanziare almeno parte dei lavori.

Piazza Roma

Sono stati eseguiti interventi per il mantenimento delle aree a verde prospicienti la piazza e nel parcheggio adiacente. Sono stati eseguiti nel corso dell'anno diversi interventi di scerbature delle infestanti e la sostituzione di circa 500 essenze tappezzanti nelle aiuole del parcheggio. Sono state altresì sostituite due alberature morte nell'area antistante la Cooperativa dei Lavoratori e sistemati i tornelli in modo da ridare decoro all'area e limitare la crescita delle infestanti.

Applicazione "Municipium"

Durante il corrente anno l'Amministrazione Comunale ha reso disponibile alla cittadinanza l'applicazione "Municipium" con la quale risulta possibile interagire direttamente con gli uffici comunali per segnalazioni varie. Attualmente sono attive le segnalazioni relative all'illuminazione pubblica e al verde pubblico, oltre a quelle sulle scuole, utilizzabili solamente dal personale scolastico. Saranno successivamente attivate le ulteriori segnalazioni riguardanti ad esempio rifiuti, segnaletica, ecc. L'applicazione permette al cittadino di verificare quando la segnalazione viene presa in carico dagli uffici e successivamente quando detta segnalazione viene chiusa in seguito alla sua risoluzione.

L'applicazione è utilizzabile da pc o scaricabile su telefono. Chi non fosse in possesso di tali strumenti potrà comunque fare riferimento all'Ufficio Relazioni Comunali che provvederà all'inserimento della segnalazione.

Al fine di non inficiare l'utilità del sistema sarà necessario attenersi alle regole imposte dall'applicazione soprattutto per quanto riguarda le categorie preimpostate.



Riqualficazione viale di ingresso al Cimitero Comunale

Considerato, la vetustà delle alberature presenti sul viale di ingresso al Cimitero Comunale, le condizioni fitosanitarie delle stesse (presenza di molti rami secchi e branche con evidenti problemi strutturali) e il rischio di schianto sul pubblico passaggio, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto indispensabile procedere all'abbattimento delle alberature presenti per poi dare l'avvio alla riqualficazione dell'intero viale. L'idea progettuale è stata quella di riprendere e valorizzare la linea del viale interno che porta alla Cappella dei Caduti. La soluzione ha alleggerito tutta l'area ed è stato ricreato il viale di accesso dandogli maggior peso e valore monumentale allineandolo con quello interno, procedendo alla posa di 18 cipressi tipici delle nostre aree (a differenza dei precedenti). Le aree sottostanti sono state allestite con la posa di pie-

tre di colori diversi suddivise in strisce ondulate che conferiscono profondità al viale. La posa di sottostante telo pacciamante eviterà il proliferare di erbe infestanti. In questo modo si sono anche esaltati i cippi bianchi in marmo di Carrara, monumenti che si richiamano per forma a quello presente nella Piazza del Comune. L'intervento di riqualficazione è stato concluso in concomitanza della ricorrenza del Centenario della fine della Grande Guerra affinché il sacrificio di tanti nostri concittadini non sia stato vano. Le aree limitrofe sono state sistemate a prato. In ingresso al viale, lungo Via Monza, è stata creata una aiuola con rose, essenze semperverdi e fiori stagionali. L'intervento è stato completato col rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale dei viali d'accesso e delle aree destinate a parcheggio. In un prossimo futuro sarà possibile completare la sistemazione della sede stradale e la realizzazione di un adeguato impianto

di irrigazione, nonché ridefinire l'illuminazione del viale e delle aree esterne. Sono altresì stati piantumati i cipressi mancanti posti sul controviale del cimitero che costeggia Via Monza e alcune tuie a completamento dell'aiuola prospiciente i vecchi colombari.

Inoltre, sono stati eseguiti interventi di manutenzione all'interno del cimitero come la tinteggiatura dei parapetti e delle scale nei colombari nuovi e l'intonacatura dei servizi igienici.



Fontanella INvisibile

Domenica 25 novembre, presso il parco giochi di Villa Daccò alla presenza del Sindaco Giulio Sancini e del presidente di CAP Alessandro Russo si è tenuta l'inaugurazione della fontanella INvisibile.

L'installazione della fontanella è stata a cura di CAP (Consorzio Acqua Potabile), attuale gestore del servizio idrico integrato ed è il frutto finale di un concorso indetto proprio da Gruppo CAP la scorsa estate per aggiudicarsi la fontanella INvisibile, il primo arredo urbano realizzato in digital fabrication. La fontanella vinci-

trice è stata progettata da Marzia Tolomei e Carlotta Antonietti, due designer del Politecnico di Milano.

Il Comune di Gessate, insieme a solo altri sette comuni, è stato individuato da CAP meritevole di ricevere in dono la fontanella. Sono stati premiati gli otto comuni con la più alta percentuale di cittadini che ha deciso di passare dalla tradizionale bolletta cartacea alla bolletta on line. Un piccolo cambio di abitudini che non solo ci ha reso vincitori ma che di fatto contribuisce ad abbattere l'impatto ambientale e a ridurre le emissioni di CO2.



DI PROSSIMA REALIZZAZIONE

Censimento alberature comunali

Sin dal suo insediamento il Sindaco Giulio Sancini e la sua Giunta hanno ritenuto di fondamentale importanza il monitoraggio delle alberature insistenti sul territorio, al fine di prevenire eventi incidentali causati dalla caduta di rami e schianti di alberi, procedendo all'analisi dello stato di "salute" e interventi di potatura delle stesse e all'immediato abbattimento ove ritenuto indispensabile.

Al fine di consentire una corretta gestione del verde pubblico cittadino, con particolare riferimento alle alberature site sul territorio comunale, l'Amministrazione ha affidato l'incarico ad un agronomo per l'esecuzione del censimento delle stesse e come già ricordato ammontano a circa 1.800 esemplari.

Nell'ambito dell'intervento, le alberature censite verranno adeguatamente numerate e inserite in un apposito programma che consentirà la futura gestione informatica. Per ogni alberatura censita sarà compilata una apposita scheda con una serie di informazioni relative alle caratteristiche e allo stato di salute, ecc.... Sarà quindi contestualmente effettuata una analisi viva sulle condizioni fitosanitarie delle alberature. A seguito di tale esame, il professionista incaricato provvederà nel caso a suggerire eventuali interventi manutentivi da eseguire sulle diverse alberature.

Date le risorse economiche disponibili, per rendere fattibile l'intervento nel corso dell'anno si è proceduto all'esecuzione del censimento di circa il 50% delle alberature presenti, scelte tra quelle reputate più a rischio per dimensioni e/o ubicazioni. In base alle risultanze del censimento e contestuale VTA, saranno eseguiti gli interventi di potatura e/o abbattimento consigliati dal professionista. Nel corso del 2019 sarà completato il censimento sul resto

delle alberature e sarà acquistato il programma per la successiva gestione.

Sarà così possibile avere informazioni dettagliate su ogni singola alberatura e gestire al meglio la programmazione dei futuri interventi.

Tensostruttura

È prevista la sostituzione del telo di copertura della tensostruttura 2 sita presso il Centro Sportivo Comunale Romeo Bertini. L'intervento rispecchia quello già eseguito lo scorso anno per la sostituzione del telo della tensostruttura 1.

A seguito della vetustà del telo e degli eventi atmosferici degli ultimi tempi, il telo è andato pressoché del tutto distrutto. Per la sostituzione è stata prevista una spesa di circa € 45.000 per le quali si è resa necessaria una apposita variazione di bilancio nel corso del mese di novembre.

Varie

Oltre agli interventi sopra citati, che risultano di grande rilevanza economica, continua l'azione dell'Amministrazione per il mantenimento delle strutture esistenti mediante l'esecuzione di periodici e costanti interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare.

A titolo puramente esemplificativo possiamo ricordare che nel

corso dell'anno 2018 sono stati effettuati più di 25 interventi sugli impianti di riscaldamento a servizio dei vari edifici con una spesa superiore ai € 10.000,00 oltre ai normali costi di gestione degli impianti.

Vengono altresì effettuati con cadenza semestrale le verifiche imposte dalla vigente normativa per la manutenzione dei dispositivi antincendio presenti nelle diverse strutture.

Sono state espletate le procedure burocratiche per il rinnovo della certificazione di prevenzione incendi relativa alla Scuola dell'Infanzia Olga Malvestiti e sono in corso le procedure per le altre strutture.

Piano di Intervento Integrato - Incontri con la cittadinanza: il Nodo del Capolinea MM2

In occasione del primo incontro, tenutosi il 25 ottobre scorso, c'è stato chi, tra il pubblico presente, ha avanzato il dubbio che fosse poco opportuno affrontare ora, a pochi mesi dalle fine del mandato, un tema di così grande importanza. Non è affatto così, non siamo stati con le mani in mano in questi quattro anni anzi ci siamo adoperati per arrivare a delineare un percorso che possa ridare slancio e adeguatezza ad un'area strategica e di grande importan-

za per lo sviluppo della nostra comunità.

Questa azione, svolta proprio in questo particolare momento della fase di governo, vuole dunque essere tesa ad una completa restituzione di quanto fin qui svolto alla cittadinanza tutta e a chi sarà poi chiamato a governare dal prossimo maggio 2019.

Non dunque una brusca accelerata per fare cassa, ma la prima tappa di un percorso condiviso e articolato che arriverà a delineare un nuovo e più attuale inquadramento urbanistico alla luce dei mutamenti che si sono generati in termini di sviluppo della rete viabilistica interurbana e dell'attuale ruolo assunto dall'area MM2 come reale nodo di interscambio ferro/gomma per l'est Martesana. Gli ambiti di trasformazione che sono ricompresi nel Piano di Intervento Integrato del PGT licenziato nel 2010, sono stati oggetto di valutazione da parte delle precedenti Amministrazioni Comunali a partire dal lontano 1996 (già individuate come Piani di lottizzazione di interesse sovramunicipale nel 1990).

Diverse progettualità sono state avanzate dagli operatori in questi anni, ma fino ad oggi non si era giunti ad un processo di elaborazione che prevedesse una piena condivisione con la cittadinanza per la definizione degli atti di indirizzo urbanistico che sono necessari a garantire un intervento che risponda al meglio ai bisogni della nostra città.

Da quattro anni l'attuale Amministrazione è stata impegnata a definire, in solido con gli operatori coinvolti, una linea di sviluppo che sia capace di dare risposta in maniera organica ai problemi ancora aperti che insistono sulle aree in oggetto.

Per riuscire in questo intento è stato affidato l'incarico ad un Architetto che raccolte le osservazioni, il vissuto quotidiano, i bisogni e le attese dei cittadini potrà elaborare un piano urbanistico che sia il più attuale possibile e nel contempo efficace.

IL NODO DEL MM2

Modello di mobilità, accessibilità e servizi
a mobilità sostenibile



Le tradizioni del Natale in Romania

Natale è ormai alle porte, inevitabile pensare con gioia alla sua atmosfera magica fatta di luci, canti, profumi e condivisione, inevitabile pensare ai bei momenti passati in famiglia. E allora mi sono chiesta come trascorrono questo periodo coloro che per necessità vivono lontani dalla loro terra d'origine e dalle loro famiglie e non sempre possono tornare a casa per le Feste.

Ne ho parlato con la mia amica Corina, che viene dalla Romania e vive in Italia da anni, ed è stato emozionante sentire i suoi racconti e vedere i suoi occhi illuminati dai ricordi. A Gessate, come in Romania, il periodo natalizio inizia il 6 dicembre: tutti i bambini lustrano le loro scarpe e poi le lasciano fuori in modo che durante la notte San Nicola (Moș Nicolae) passando di casa in casa possa lasciare dolci nelle scarpe dei bambini buoni e un bastone per quelli che invece non si sono comportati bene.

Il 20 dicembre è l'Ignat, ovvero il giorno in cui nella tradizione rurale rumena viene ucciso il maiale e vengono prepa-

rati gli insaccati e tutte le pietanze a base di maiale che verranno consumate a Natale e durante l'anno: è una giornata di festa a cui partecipa tutta la famiglia. Per tradizione l'albero si addobba dopo il 20 dicembre e anche questo è un momento da condividere con tutta la famiglia: la casa risuona di canzoni di Natale (colinde, che hanno sempre per tema la nascita di Gesù) e profuma di cozonac (dolce tipico che ricorda il nostro panettone anche se ha la forma di un plumcake).

E finalmente arriva Natale e ci si ritrova ancora una volta tutti in famiglia per l'Ăjunul Craciunului (Cenone) e poi si scende in strada per il brindisi e per scambiarsi gli auguri. Ma la magia del Natale è come sempre per i più piccoli: nei giorni che precedono il Natale i bambini imparano poesie e canzoni che reciteranno a Babbo Natale quando verrà a portare loro i doni; la sera del 24 le strade risuonano delle voci dei bambini che vanno di casa in casa a cantare colin-

de: la loro presenza e i loro canti portano fortuna e le famiglie che li ascoltano donano loro dolci per ricompensarli.

Il Natale in Romania è principalmente una festa da passare con i propri cari e lo è forse ancora di più per coloro che hanno dovuto emigrare e che più forte sentono la mancanza della famiglia e delle tradizioni. Ma in fondo siamo sinceri, tutti a Natale vogliamo stare in famiglia, tornare nella casa in cui siamo cresciuti, nella casa in cui il Natale è sempre stato gioia, luci, canti, profumi e condivisione...

Buon Natale / Craciun Fericit!

Tiziana Battaglia

Tre sorelle nel mini market di piazza Roma

Continua la tradizione decennale del Punto Giallo. C'è voluto un po' di tempo per averne la conferma, ma alla fine lo spazio del negozio che per molti anni ha servito tanti gessatesi non rimarrà vuoto. Tre sorelle di origine peruviana, che abitano ormai da diversi anni a Gessate, hanno deciso di rilevare questo esercizio. Il loro è un grande esempio di integrazione e di fiducia nel nostro paese. È molto interessante e molto importante che le attività del nostro territorio non scompaiano, ma continuino a fornire un servizio utile ai gessatesi sia dal punto di vista

pratico che da quello sociale.

Veronica, Higidia e Irene hanno preso questa scelta con tanto entusiasmo, ma anche forti di una buona esperienza maturata, avendo già lavorato nel settore in Perù, dapprima nell'attività dei genitori e successivamente con la sorella maggiore. A partire dalla seconda metà di dicembre quindi, conclusi gli ultimi lavori e l'adempimento delle formalità burocratiche, saranno loro a gestire il nuovo Mini Market in apertura a Gessate in piazza Roma 9. Auguriamo loro tanta fortuna e prosperità per questa nuova avventura. Un grande "In bocca al lupo!"

UNA DICHIARAZIONE D'AMORE PER GESSATE DA PARTE DI UNA GESSATESE D'ADOZIONE

Il "tuo" paese è quello dove scegli di vivere

Cosa definisce la propria appartenenza a un luogo? Cosa bisogna fare per considerarsi cittadini di un Comune piuttosto che un altro? Per essere "gessatesi"? Per me l'unica condizione veramente essenziale è la scelta. Un proverbio dice che la propria casa è dove si trova il cuore, questo significa che non è necessario nascere in un paese per sentire di appartenervi, si può scegliere di appartenere a un luogo pur provenendo da un altro.

Io non sono una gessatese purosangue, semmai mi posso definire gessatese di adozione; mi sono trasferita qui con la mia famiglia nel lontano 1986, ero un'ragazzina, avevo appena finito la prima superiore ed ero arrabbiatissima con i miei genitori che mi avevano sradicato dal mio precedente paese, allontanandomi dai miei amici, dalle mie abitudini.

Ad essere sinceri, io sono una vera esperta di traslochi e cambiamenti, ho cambiato 4 case prima di compiere 6 anni! Però le scuole elementari e medie le ho frequentate tutte nello stesso posto, così come il catechismo... ecco perché ero arrabbiata con i miei, mi piaceva vivere dove abitavo prima, avevo amici che mi stavano accanto dalla prima elementare e quei pochi chilometri che separavano Gessate dall'altro paese a quindici anni mi sembrano insormontabili.

Ricordo benissimo la prima volta che venni a Gessate, la casa era ancora in costruzione, inciampai e mi ferii la mano con un chiodo piantato in un'asse abbandonata in qualche

punto del terreno di costruzione (all'epoca le misure di sicurezza lasciavano un po' a desiderare...).

"È un segno!", pensai, non dobbiamo trasferirci in questo paese! A quindici anni, si sa, ogni sensazione è amplificata e si vive la vita un po' come in un film... tornai diverse volte con mio padre a vedere la casa in costruzione ma continuavo a guardarla in cagnesco e a sentire una forte antipatia verso tutto il paese. Ma un giorno una delle visite andò decisamente meglio, niente ferite, la casa era finita ed io e la mia amica Sonia venimmo a Gessate per aiutare mio padre a integgiare le pareti. Onestamente non ricordo se lo aiutammo molto ma sicuramente lo sembrava, a giudicare dai nostri abiti tutti schizzati di bianco! Una volta stanche di giocare alle pittrici decidemmo di partire in esplorazione del paese, con gli schizzi di vernice e tutto, le persone ci guardavano incuriosite e noi guardavamo curiose tutto il paese. Per la prima volta non lo guardai con antipatia, era carino, c'era una bella chiesa, anzi due, pensammo una volta arrivate alla fine del paese. E poi c'erano parecchi campi nei dintorni, il campo di pannocchie dietro casa mia, il canalone di scolo da esplorare e il campo sportivo che avevamo conosciuto un paio d'anni prima quando eravamo venute a Gessate a disputare i Giochi della Gioventù in seconda media.

Era molto diverso dal mio vecchio paese ma tutto sommato non sembrava male. Tra me e Gessate non era certo stato amore a prima vista ma, lo dovevo riconoscere, ero stata ini-

zialmente molto prevenuta perché non volevo lasciare i miei amici.

Dopo il trasloco, avvenuto in estate, una delle prime cose che feci fu iscrivermi a pallavolo, nel giro di poco tempo iniziai a farmi nuove amiche che a loro volta mi presentarono i loro amici e tutto tornò a posto. I vecchi amici non sparirono all'orizzonte, ci vedevamo in metropolitana per andare a scuola, nei fine settimana li raggiungevo con i mezzi, la mia vita non era finita come temevo sarebbe successo!

E anche i miei genitori si integrarono facilmente, specialmente perché mia sorella era piccola, andava ancora all'asilo e si conoscono molte persone mentre si aspetta fuori da scuola o dalla palestra che escano i propri figli. Credo che sia stato proprio lo sport a farmi affezionare al paese, adoravo cantare l'inno di Gessate durante le partite, portavo con orgoglio la divisa bianca e azzurra della squadra, anche nel mio precedente paese giocavo a pallavolo ma non avevo mai sentito quel senso di appartenenza alla squadra, forse perché il paese era grande e le compagne di squadra cambiavano spesso, inoltre c'era più di una squadra di pallavolo, oltre a moltissimi altri sport che spezzettavano l'attenzione dei concittadini.

Quando ripenso ai primi anni a Gessate ricordo le signore anziane che mi fermavano per strada, soprattutto i primi mesi, chiedendomi chi fossero i miei genitori perché non mi riconoscevano, io sorridevo e rispondevo che non potevano conoscere né me né i miei genitori perché ci eravamo trasferiti da poco. "Ah, sei una

forestiera!" mi dicevano e io rispondevo "sì, ma qui mi piace molto". Questa risposta riscuoteva molto successo e generalmente provocava una reazione molto simile: sorriso, pacchetta sulla spalla e un commento tipo "ah, bene, bene, si vede che sei una brava ragazza"! Le mie amiche ridevano quando glielo raccontavo, sia le vecchie amiche (perché nel mio precedente paese questo non succedeva) sia le nuove, gessatesi da generazioni per cui molto conosciute in paese e di conseguenza estranee a questo tipo di curiosità che invece suscitavo io.

Mi ricordo anche i ritrovi delle compagnie, c'era la compagnia della palestra, quella dell'Isolotto, quella del Bar Centrale e molte altre; i tempi sono un po' cambiati, non si vedono più quegli squadroni di ragazzi che trascorrevano pomeriggi interi a chiacchiere seduti su un muretto e poi andavano in giro per il paese, non avevamo cellulari o tablet con cui interagire, noi ci ammazzavamo di chiacchiere!

Ricordo la gelateria in via Badia (quanto mi piaceva il gelato multi frutti!), il fotografo, la panetteria, il macellaio, la cartoleria, si andava tutti negli stessi posti quando serviva qualcosa, l'Esselunga non c'era ancora e neppure tutti i centri commerciali dei dintorni.

Se volevi fare sport, c'era atletica, calcio, pallavolo e ginnastica artistica, forse anche judo. La scelta era limitata ma non era una cosa necessariamente negativa perché alla fine ci si ritrovava a giocare in squadra insieme con le amiche, non esistendo

Il cozonac rumeno: non il solito panettone

Sempre di più il nostro mondo è multiculturale, anche a livello alimentare. L'incontro di culture diverse anche culinarie significa scoprire sapori diversi e assaporare con il palato i sapori di terre lontane. Vi presentiamo il dolce della tradizione rumena, il *cozonac*, il panettone, il dolce per le feste!

Ingredienti:

8 uova; 1 kg di farina; 40 g di lievito di birra fresco; 300 g + 7 cucchiaini + 2 cucchiaini di zucchero; 300 ml di latte; 1 cucchiaino di sale fino; scorza di un limone o arancia grattugiata; 2 fiale di essenza di rum; 150 g di burro fuso; 150 g di olio di girasole; 450 g di noci tritate; 20 g di cacao amaro; uvetta o canditi q.b.

Procedimento:

Per prima cosa separate i tuorli dagli albumi e sbattete i tuorli con 1 cucchiaino di sale e lasciate riposare per 15 minuti. In una ciotola a parte mescolate il lievito di birra, 2 cucchiaini di zucchero, 2 cucchiaini di latte tiepi-



do e un pizzico di farina, coprite con un canovaccio e lasciate riposare per 5 minuti. In una pentola intiepidite il latte restante e 300 g di zucchero avendo cura di mescolare fino al completo scioglimento dello zucchero. A questo

punto, in una ciotola capiente, mescolate la farina e il composto con il lievito e quello con le uova. Aggiungete una fiala di essenza di rum, la scorza grattugiata del limone o arancia e iniziate a impastare aggiungendo mano

a mano il latte in cui avete sciolto lo zucchero. Per ultimo inglobate il burro fuso (non caldo) e l'olio. Impastate per circa 30 minuti. Coprite la ciotola con un canovaccio e lasciate lievitare l'impasto per 1 ora (l'ambiente in cui si lascia lievitare l'impasto deve essere caldo altrimenti non lievita bene). Nel frattempo preparate la farcia: montate gli albumi con 7 cucchiaini di zucchero e poi unite le noci tritate, il cacao, una fiala di essenza di rum, l'uvetta e/o i canditi a piacere. Trascorsa l'ora di riposo (l'impasto deve essere raddoppiato), dividete in due la pagnotta lievitata e con il mattarello formate 2 rettangoli di ugual misura e spessore (1 cm circa). Distribuite la farcia in maniera uniforme e poi arrotolate e intrecciate. Ungete con olio l'interno di due teglie da cozonac (o da plumcake) e posizionate le trecce al loro interno. Infornate in forno statico preriscaldato a 160°C per circa 45 minuti. A cottura ultimata, lasciare raffreddare e poi tagliare. Buon appetito / Pofta buna!



alternative e questo aiutava a stringere ancora di più i legami.

Pochi anni dopo ho anche avuto la fortuna di partecipare a una tradizione ormai, purtroppo, estinta, quella della gita della leva. Quando mi raccontarono di questa tradizione e mi invitarono a partecipare mi sembrava una cosa incredibile, non avevo mai visto nulla di simile e davvero non riuscivo a credere che delle persone potessero regalarti del denaro per andare a divertirti con i tuoi amici! Eppure era una tradizione ben radicata, gli adulti donavano volentieri perché facendolo rivivevano il loro momento. Che gran divertimento girare per il paese sul carro trainato dal trattore, con i campanacci, foulard e cappellini uguali, scatole di scarpe adattate per contenere i soldi... si suonavano i campanelli, si andava fuori da Messa e si chiedeva

sfacciatamente una donazione. Credo che la nostra leva sia stata una di quelle che ha raccolto una somma tra le più considerevoli, persino io, neogessatese pressoché sconosciuta, raccolsi una discreta cifra. Ma il vero spettacolo fu assistere al successo di alcune delle mie amiche, gessatesi doc, che venivano letteralmente inseguite e prese d'assalto da persone che volevano contribuire! Spesso ci invitavano anche a entrare in casa e ci offrivano una bibita... erano davvero ospitali i gessatesi!

Questo evento fece sprofondare le mie radici di parecchio, piano piano, partecipando alla vita del paese sentivo di appartenergli sempre di più. Con il trascorrere del tempo mi sono affezionata sempre di più al paese, alla Sagra della Paciarella, anche quando non offriva molto altro a parte le bancarelle e le giostrine, osser-

vai con partecipazione la costruzione della Corte Grande anche se, ahimè, l'esito non è stato quello sperato, diversamente dalla Villa Daccò che, fin dal giorno della sua inaugurazione, ha saputo ritagliarsi un posto nel cuore dei gessatesi.

Gli anni dell'università sono stati costellati di andirivieni, progetto Erasmus, vacanze studio, viaggi qua e là, ma Gessate era sempre il posto dove tornare.

E poi, nel 1998, mi trasferisco all'estero, in Spagna per la precisione, dove rimango per quattro anni. Nel 2002 la mia avventura spagnola ha termine, voglio rientrare in Italia e devo decidere dove andare a vivere: ancora una volta scelgo Gessate.

Ai tempi pensai si trattasse di una scelta ponderata, di testa e non di pancia: a Gessate abitavano i miei Genitori, perché andare altrove? E

poi Gessate è il capolinea della metropolitana verde, di diversi pullman di collegamento con i paesi limitrofi, c'è l'autostrada a due passi, niente di più comodo per quando avessi trovato un impiego, avevo mille opzioni per raggiungere il luogo di lavoro! Solo alcuni anni dopo mi resi conto che niente di tutto questo aveva realmente pesato sulla mia decisione, avrei avuto i miei genitori vicino anche se fossi andata a vivere a Masate, Basiano, Cambiagio o Bellinzago, l'autostrada sarebbe stata altrettanto vicina, anche di più, e quanto a metropolitana e pullman, uscire dieci minuti prima di casa non mi avrebbe certo cambiato la vita.

La verità è che avevo scelto Gessate perché mi ci ero affezionata, mi era entrata nel cuore, le mie radici erano andate talmente in profondità che non era pensabile per me abitare altrove e dopo 16 anni dal mio rientro in Italia la penso ancora così! E sono felice che mia figlia Arianna, che ha dieci anni, sia nata e cresciuta nella stessa casa, nello stesso paese, abbia frequentato la scuola materna e le elementari nel suo paese, l'anno prossimo andrà alle medie e ci andrà a Gessate! Non sono cieca, so che ci sono cose da sistemare, da migliorare, da costruire, sarà sempre così qui e ovunque, ma non è meglio aggiustare quello che non va e rimanere nel paese che si ama piuttosto che cambiare, andarsene? Io ho scelto di vivere a Gessate, faccio vivere il paese a mia figlia, la coinvolgo nelle iniziative del paese, così che anche lei senta di appartenere a questo posto e se un giorno deciderà di lasciarlo sarà perché vorrà seguire il suo cammino che potrebbe portarla lontano ma avrà sempre questo paese nel cuore, sarà il suo paese e chissà, forse anche lei un giorno farà la sua scelta e deciderà di tornare, esattamente come ho fatto io.

Roberta Maggi

SCUOLA PRIMARIA DI GESSATE

Sagra della Paciaréla, c'eravamo anche noi

Sono le 8, sul piazzale davanti al Municipio è già iniziato un gran fermento: le tute gialle e blu sono già all'opera per allestire lo spazio che ospiterà gli stand della Scuola Primaria di Gessate.

La presenza della scuola all'interno delle manifestazioni organizzate in occasione della festa del paese è ormai diventato un appuntamento atteso da tutti, grandi e piccini. Fin dai primi giorni di scuola fervono i preparativi: ogni classe si trasforma in un laboratorio e tante piccole mani danno vita a semplici capolavori. Ogni oggetto costruito contiene sempre un significato più grande di ciò che appare: un bicchiere di popcorn racconta le avventure intraprese dagli allievi di prima che all'inizio del loro percorso scolastico sono stati accolti da racconti in cui i protagonisti erano animaletti sorridenti; tovagliette dipinte a mano, oggetti scartati ai quali è stata data "una nuova vita", richiamano al valore del lavoro che attraverso la fatica riesce a trasformare ogni cosa.

Ore 10, la piazzetta si è ormai riempita di profumi, colori e dei sorrisi degli insegnanti che attraverso la loro presenza raccontano di quel mondo meraviglioso che è la scuola.

Ore 12, un fiume di bambini si riversa in Villa Daccò: fra poco inizieranno a cantare. Anche un semplice gesto è

portatore di un significato più grande: è possibile lavorare insieme per un unico scopo, un progetto comune. Nonostante la scuola sia iniziata da pochi giorni i docenti hanno insegnato ai bambini un canto che verrà "donato" alla popolazione gessatese. Quest'anno, inoltre, la scenografia spettacolare davanti alla quale i bambini si sono esibiti, ha valorizzato moltissimo l'esecuzione del canto. Ringraziamo dunque i pittori che at-

traverso le loro doti hanno valorizzato i nostri canti.

Ore 13, la festa continua nelle strade e nelle case portando in sé il desiderio di scoprire cosa accadrà il prossimo anno. E nel frattempo? La scuola è già in attività per preparare il banchetto di Natale che si terrà il 15 dicembre presso l'aula F. Colombo nella Scuola Primaria di Gessate. Allora... Save the date! Vi aspettiamo!

La Commissione Eventi e Territorio



COMITATO GENITORI

Pronti a partire per il nuovo anno

Il Comitato Genitori ha appena rinnovato il direttivo. Pronti per il nuovo anno con iniziative, proposte e occasioni di crescita comunitaria. La sua mission principale è quella di creare un ponte tra scuola e famiglia in modo da rafforzare la collaborazione e il dialogo. Il Comitato Genitori di Gessate è riconosciuto dal regolamento di istituto e ne fanno parte tutti i rappresentanti di classe della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado di Gessate e molti genitori che collaborano attivamente.

Il nuovo direttivo è composto da: Leandro Trombetta, presidente; Maria Ciglio, vicepresidente; Enza Coscino, segretaria; Francesco Brunetti, tesoriere. Per coordinare le tante iniziative di cui si occupa, sono presenti altre figure di riferimento. Giuliana Lotito e Emanuela

Foi si occupano di coordinare tutti i progetti che impattano sulle attività scolastiche come, ad esempio, l'incontro sull'orientamento scolastico.

Megghy Armenio e Barbara Fumagalli coordinano tutte le attività ludiche, di intrattenimento e raccolta fondi, come ad esempio i mercatini e le bancarelle per la raccolta fondi e gestiscono i rapporti con le altre associazioni del territorio per creare sinergie volte alla realizzazione della mission! Altre figure di volontari partecipano in modo attivo in qualità di supporto a tutte le iniziative in modo trasversale. Quest'anno ha collaborato con: Gessate Live, Gessate c'è, Motoclub di Gessate, Comitato Storico Ricordanza.

Sito internet: www.comitatogenitorigessate.blogspot.it - Pagina FB: comitato genitori

Fabiana Putzolu



IL CIGNO s.r.l.

CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO

Tel. 02.95382282

www.ilcignosrl.com - segreteria@ilcignosrl.com

- fisioterapia
- tecarterapia
- terapia manuale
- riabilitazione
- onde d'urto



Convenzionato con:

Previmedical

FASDAC

Ente Mutuo

...

ORARI CENTRO (solo su appuntamento)

dal Lunedì al Venerdì 7:00-21:00

Sabato 9:00-17:00

ORARI SEGRETERIA (per fissare il tuo appuntamento)

dal Lunedì al Venerdì 9:00-13:00 e 15:00-19:00

Via Aldo Moro, 31 - Gessate (Mi)



IL CIGNO s.r.l.

CENTRO ESTETICO

Tel. 02.95382282

www.ilcignosrl.com - segreteria@ilcignosrl.com

trattamenti viso
e corpo

epilazione



massaggi

manicure

e pedicure

ORARI CENTRO (solo su appuntamento)

dal Lunedì al Venerdì 9:00-20:00

Sabato 9:00-17:30

ORARI SEGRETERIA (per fissare il tuo appuntamento)

dal Lunedì al Venerdì 9:00-13:00 e 15:00-19:00

Via Aldo Moro, 31 - Gessate (Mi)

SCUOLA PRIMARIA DI GESSATE

“Orgogliosa delle piccole sentinelle della legalità”

Quando lo scorso 3 maggio mi hanno comunicato che il lavoro svolto con i miei 14 scolari di 4^E aveva superato e vinto la selezione regionale del concorso “Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria”, bandito in occasione del XXVI anniversario delle stragi di Capaci e via d'Amelio, ho provato una grande gioia.

Ancor maggiore è stata la fierezza di sapere che, per lo stesso elaborato, avevamo vinto anche il 1° premio nazionale (nella sezione “Scuola Primaria”) e saremmo saliti sulla mitica “Nave della legalità”. La notizia di questo prestigioso riconoscimento mi ha raggiunta a scuola il 9 maggio. Non ho potuto fare a meno di pensare che, quando in gioco ci sono i valori, nulla è lasciato al caso! Il 9 maggio, infatti, si ricorda la morte di Peppino Impastato che, proprio dalla mafia, è stato ucciso. L'esperienza vissuta il 23 maggio sulla Nave e a Palermo è impossibile da dimenticare. Il mio solo e grande rammarico è di aver potuto portare con me soltanto due dei miei alunni.

Parlare di legalità e mafia ai bambini, non è cosa facile, ma farlo raccontando, leggendo e mostrando loro cosa accade a chi le fa proprie è decisamente possibile e sortisce effetti e



risposte inaspettati!

Per questo ho proposto ai miei ragazzi di partecipare al concorso che anzitutto avrebbe sollecitato la nostra sensibilità, portandoci a riflettere su valori grandi, non “da grandi”. Le parole, si sa, trasportano i pensieri: sicché non si può parlare di parole brutte o cattive né belle o buone, ma di persone che hanno pensieri malvagi e di altre che, invece, desiderano il bene per sé e per gli altri è doveroso!

Da qui, l'idea di scrivere due alfabeti sinottici pensando proprio a questi due tipi di persone, quelle capaci di “fare tanto male” o “tanto bene”, fino a togliere o dare la vita.

Il mio stesso pensiero hanno avuto anche le colleghe Angela Salimeni, Valentina Musumeci e Lorella Mangiagalli allorché hanno messo in scena uno spettacolo, inventato, musicato e scritto una canzone e ideato una locandina celebrativa allo scopo di sensibilizzare i loro ragazzi a vivere la legalità come un valore imprescindibile.

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino erano due amici e, subito, sono divenuti familiari e tali anche per tutti i nostri scolari che hanno immaginato, disegnato, recitato e cantato per ricordare e ammonire a non far mai convivere, anche nella nostra vita, due leggi: quella giusta e quella che

giustifica anche ciò che giusto non è. Perciò non meno emozionante e speciale è stato l'incontro organizzato lo scorso 12 ottobre dall'Amministrazione Comunale, con la dottoressa Alessandra Dolci, Procuratore Aggiunto della Direzione Antimafia di Milano.

La grinta con la quale ha parlato del suo lavoro, non privo di rischi, ma colmo di orgoglio e soddisfazioni raccontando anche episodi della sua infanzia ha affascinato e catturato l'attenzione del pubblico. “Dire la verità non è fare la spia, ma nascondere la è colpevole omertà!” ha rammentato. I minuti di silenzio successivi a queste affermazioni hanno restituito alla legalità tutto il rispetto che merita, rispetto troppo spesso banalizzato e disatteso anche da noi adulti.

Dalla foto che li ritrae, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (cui la Sala Consiliare del Comune è dedicata) hanno seguito con interesse il meeting ed erano certamente d'accordo con l'illustre ospite quando ha concluso il suo intervento dicendo: “È fondamentale promuovere la cultura del rispetto e della verità attraverso piccoli gesti e azioni quotidiane. Voi siete la nostra speranza e io sono orgogliosa di voi, piccole sentinelle della legalità”.

Cinzia Calvi

PALASESTO 



Sesto San Giovanni - Piazza 1 Maggio - M1 Sesto FS - Tel. 02 26 22 99 88

dal 22 dicembre al 6 gennaio



Aperture straordinarie pattinaggio libero

Buone Feste... sul ghiaccio!

**INGRESSO
GRATUITO**

**PER TUTTI I BAMBINI
FINO AI 12 ANNI***

**Fino a 3 bambini con accompagnatore adulto pagante*

www.palasesto.com

GRUPPO LA RICORDANZA

Correte con noi, tutti al Palio!

In occasione della Sagra della Paciarella 2018, ha esordito un nuovo gruppo di danzatori che entrano di diritto a far parte del bagaglio storico culturale di Gessate, la Ricordanza, composta nella sua formazione originale da 11 ballerini, preparati e guidati dal Maestro e Direttore Artistico Alessandro Mattioni, in arte Messer Aleros.

L'idea nasce da un gruppo di genitori, quasi tutti membri del Comitato Genitori di Gessate, con l'intento di animare con un nuovo progetto il panorama artistico gessatese. L'obiettivo iniziale è, prima di tutto, quello di divertirsi, raggiunto al 100%; ci sono poi stati effetti "collaterali" non previsti, quali l'entusiasmo e la partecipazione da parte di molti gessatesi che hanno assistito alle diverse esibizioni e che hanno mostrato di gradire molto questa novità che ha portato una ventata d'aria fresca alla festa del paese.

A giugno 2018 inizia il reclutamento di genitori interessati al progetto, si riesce, a luglio, a fare una prima lezione dimostrativa. Di ritorno dalle vacanze il gruppo raggiunge la sua formazione definitiva composta da 11 persone. Segue un turbinio di riunioni e prove, concentrate in poche settimane, la Ricordanza è ormai un gruppo affiatato, felice di ritrovarsi dovunque ci sia una sala disponibile per provare, che si tratti della Sala Matrimoni della Villa Daccò, di una sala presso la Cooperativa o del locale condominiale gentilmente offerto da Cristina, Flavio e Isabella. Si provano i costumi, sia da popolani che da nobili, si acquistano fiori per decorare le acconciature, campanelli e nastri per costruire le cavigliere sonore, si tagliano e saldano barre di metallo, si cuce lo stendardo e si porta a stampare le scritte.

Io sono uno degli orgogliosi membri della Ricordanza, se chiudo gli occhi mi sembra di essere ancora sul palco (accidentato ma questo non ci ha fermati!) situato nel parco della Villa Daccò, sento ancora le luci accecanti sul viso, il brusio del pubblico che non sa cosa aspettarsi, è la prima volta che ci esibiamo... la musica attacca, si comincia!

Il progetto iniziale prevedeva un'unica esibizione, in occasione della festa del paese ma, grazie ad Antonio Sala che si è adoperato per aiutare il gruppo a formarsi, ci ha procurato la sala per le prove, ci ha consigliato la costumista teatrale per gli abiti, il Comitato Storico include nel programma altre tre esibizioni.

L'esordio del Gruppo Ricordanza avviene, in occasione della prima rappresentazione della pièce teatrale "Cunta su se ghe de bel", presso la Villa Daccò, in abiti popolani, sul palco montato per lo spettacolo, cui è seguita una seconda esibizione in occasione della cena storica, questa volta in costume da nobili. Alcuni

membri della Ricordanza, incluso il Maestro Alex, hanno anche preso parte alla cena, contribuendo così a rendere l'atmosfera molto rinascimentale; la terza esibizione viene purtroppo cancellata a causa del maltempo ma, fortunatamente, il 7 ottobre ha regalato a tutto il paese una splendida giornata di sole, cornice perfetta per la sfilata storica, preceduta dall'esibizione della Ricordanza, con tanto di bis dopo il palio. In quest'ultima esibizione, le danze diventano quattro, gli abiti sono quelli nobili, il gruppo di danzatori è preceduto da bambini che portano lo stendardo e partecipiamo al corteo lungo le strade di Gessate, il gruppo prende sempre più forma ed è solo l'inizio!

La Ricordanza sta lavorando per ottenere lo status di "associazione" in modo da poter proseguire il proprio cammino ed esibirsi, non solo in occasione della Sagra della Paciarella



Il gruppo La Ricordanza immortalato dopo l'esibizione davanti alla Chiesa SS. Pietro e Paolo; prima fila in piedi da sinistra, Flavio, Alex, Francesco, Tony; seconda fila in piedi da sinistra, Megghy, Isabella, Roberta, Patrizia; sedute da sinistra, Antonella, Cristina, Tiziana, Ornella



o altre manifestazioni gessatesi, ma anche in altri paesi, in altre sagre e manifestazioni storiche. Lo sforzo di tutto il gruppo sarà rivolto a pubblicizzare la Ricordanza, in modo da farci conoscere e far conoscere il nostro paese.

Un altro progetto che ci piacerebbe realizzare, in un futuro non troppo lontano, è quello di organizzare laboratori per bambini e ragazzi che desiderino un diverso approccio alla danza, vorremmo contagiare col nostro entusiasmo adulti e bambini, coinvolgerli in questo turbinio di danze, offrire al paese un'alternativa alle iniziative sportive e artistiche già presenti. I progetti sono tanti, così come le idee da realizzare, stiamo lavorando sodo e ci auguriamo di continuare a sorprendere il pubblico.

Dama Roberta (Maggi)

GRUPPO FOTOGRAFICO "IL GELSO"

Uno zoom su Leonardo da Vinci

Il 2018 ha visto ancora una volta IL GELSO protagonista, nelle varie feste e sagre, attraverso le mostre di pittura e fotografia. Abbiamo organizzato diverse serate a tema con conferenze e proiezione di immagini. Non è mancata l'organizzazione di corsi di fotografia per adulti e, a titolo completamente gratuito, presso l'Oratorio Don Bosco. Siamo concretamente proiettati verso attività future, che vedranno, negli ultimi mesi dell'anno, l'organizzazione della 7° edizione del concorso di pittura e fotografia a tema **Notturmo** (11 novembre), lo svolgimento di una serata fotografica su i **Deserti** (23 novembre) e altre iniziative in occasione delle festività natalizie.

Per il 2019, in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci, il Gruppo Fotografico IL GELSO intende commemorare l'avvenimento con iniziative volte a illustrare e documentare i luoghi della Martesana dove il Maestro ha vissuto e lavorato e che conservano fino ai nostri giorni la traccia del suo genio immortale.

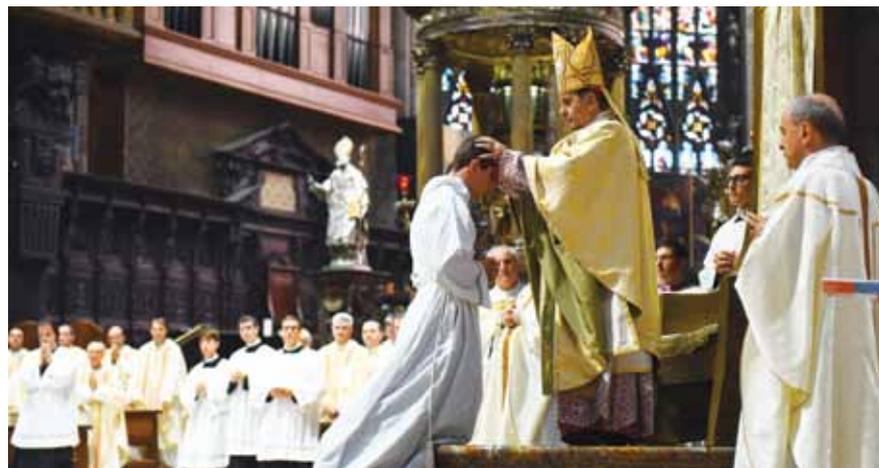
Daniele Rubini

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Eccomi, sono Don Paolo

Un cordiale saluto dal profondo del cuore a tutti! Sono don Paolo Ettore, il nuovo diacono della Comunità Pastorale Divina Misericordia in Bellinzago Lombardo, Cambiagio e Gessate. Sono nato a Pavia il 14 marzo 1993, la mia parrocchia di origine è quella di Motta Visconti, paese tra Pavia e Vigevano. Nel settembre 2012, subito dopo gli studi delle scuole superiori (sono un geometra), sono entrato nel nostro seminario diocesano, il cui percorso ormai volge al termine, in totale sette anni di formazione. Probabilmente molti si staranno chiedendo cosa sia un "diacono" e perché

lo si può già chiamare "don"... è presto detto. Il sacramento dell'Ordine è suddiviso in tre gradi: diaconato, presbiterato (sacerdote/prete) ed episcopato (vescovo). Il 29 settembre scorso ho ricevuto la consacrazione diaconale nel Duomo di Milano e il prossimo passo, ancora un po' lontano ma non troppo, sarà l'Ordinazione presbiterale il prossimo sabato 8 giugno 2019, sempre in Duomo. Possiamo essere chiamati "don" proprio perché il diaconato è un passaggio, una tappa intermedia verso il sacerdozio. L'Arcivescovo mi ha affidato l'incarico di responsabile della pastorale giovanile (oratorio) della nostra Comunità, che diverrà effettivo con il



sacerdozio. Il mio unico "progetto" (se così possiamo chiamarlo) è quello di aiutare bambini, ragazzi, adolescenti e giovani (ma tutti ovviamente) a camminare nelle strade della Chiesa seguendo i passi di Gesù. L'unica richiesta che ho da fare a tutti,

all'inizio del mio ministero, del mio essere a servizio della nostra Comunità, è quella di essere accompagnato con e nella preghiera, che ricambio volentieri nel limite delle mie possibilità e capacità. Grazie a tutti!

don Paolo

ASSOCIAZIONE GIOVANILE KALEIDOS

Proposte per l'inverno

Dopo la chiusura di una stagione estiva ricca di appuntamenti, l'associazione giovanile Kaleidos ha già un calendario fitto di proposte per i mesi più freddi e per il 2019. "Il doppio campionato del "Gess In Volo", novità di quest'anno, è stato un successo" dice

Chiara Cerri, presidente di Kaleidos "e le attività di Tutti In Palio sono riuscite, come negli ultimi anni, a richiamare una buona affluenza: non è sempre facile avvicinare tradizioni più radicate a nuove persone, ma i risultati sono sempre piuttosto buoni!" Ora Kaleidos è pronta a proporre ai cittadini un nuovo cineforum: i primi

quattro film saranno proiettati a Gessate, in sala consigliata, dalle 20.30, il 30 novembre, 14 dicembre, 11 gennaio e 14 gennaio. L'iniziativa vuole essere un'occasione diversa, costruita e pensata interamente da giovani, ma per tutti: per questo l'ingresso sarà gratuito e le proposte di film trasversali. L'idea è nata da ragazzi: non solo interessanti al cinema, ma anche professionisti del settore, attori, doppiatori e tecnici, presenti in prima persona dietro le telecamere, che introdurranno i film proiettati, e, alla fine saranno disponibili per rispon-

dere a domande e curiosità.

L'associazione spera di proporre incontri interessanti per tutti: chi fosse interessato a scoprire più a fondo il mondo del cinema avrà la possibilità di conoscerlo in modo nuovo e originale, i cinefili più esperti non rimarranno delusi, e anche chi volesse semplicemente passare una serata con un bel film, troverà il posto giusto. Per non perdere le novità sul cineforum e sulle altre proposte di Kaleidos, visitate il sito www.kaleidosgessate.it e cliccate mi piace sulla pagina facebook Kaleidos.

Professionalità,
eleganza
e competenza.



Basta un dettaglio
per fare
la differenza.



Onoranze funebri **B.M.** è l'unica impresa dove puoi trovare la **FAMIGLIA BRAMATI** con tutta la sua esperienza e la sua professionalità che da sempre la contraddistinguono.

La nostra impresa fornisce assistenza e consulenza con serietà 24 ore su 24, compresi i giorni festivi, per tutto quel che riguarda il servizio di onoranze funebri e le attività inerenti. Ciò è garantito dal fatto che la **B.M.** è attualmente gestita a livello familiare con l'interessamento diretto dei responsabili, **MIRELLA** con **ANGELO**, più una stretta cerchia di collaboratori che vantano di tutti

i requisiti che il nostro lavoro richiede.

Per politica aziendale abbiamo sempre negato la nostra presenza all'interno di ospedali e case di riposo, ritenendo che sia il familiare a dover scegliere noi e non il contrario, come purtroppo avviene da sempre in questi luoghi.

Siamo affiliati alla società di cremazione Socrem: se il vostro desiderio è fare la dispersione delle ceneri dovete pensarci in vita e fare o un atto notarile o più semplicemente iscrivervi direttamente da noi.

Attivo il nuovo servizio gratuito

"PARTECIPAZIONE AL LUTTO"

Collegandosi al sito

www.onoranzefunebribmsrl.com

si potrà accedere al servizio necrologi e, cliccando sull'epigrafe del defunto, si potrà lasciare il proprio messaggio di partecipazione al lutto, che verrà consegnato ai familiari e pubblicato sul nostro sito.

Onoranze Funebri B.M. srl: Tel. 02.9511587 • 333.1016278 • Fax 02.87153723

Angelo Mattiazzi 331.6797183 • Mirella Bramati 347.7681043

Via Oberdan 2 - 20064 Gorgonzola (MI) • Via Badia 2 - 20060 Gessate (MI) • info.bmsrl@gmail.com

ASSOCIAZIONE MUSICALE HARMONIA

Nuovo appuntamento con i saggi natalizi

Anche quest'anno gli allievi della scuola di musica "Tinina Amadei" di Gessate si cimenteranno nei tradizionali saggi di Natale. Per chi volesse ascoltare questi giovani talenti, l'appuntamento è presso la Sala Consiliare con il seguente calendario: 12 dicembre ore 20.30 saggio degli allievi di flauto traverso (prof.ssa C. Farina), violino (prof. G. Molteni) e batteria (prof. F. Beretta); 13 dicembre ore 20.30 saggio degli allievi di pianoforte (prof.ssa E. Romanytcheva), clarinetto (prof. V. Pardi) e canto (prof.ssa M. Pisanu); 17 dicembre ore 20.45 saggio degli allievi di chitarra (prof. C. El Khouri e prof. E. Leone); 21 dicembre ore 20.30 saggio degli allievi di pianoforte (prof. N. Benzoni) e violino (prof.ssa J. Livo). Vi segnaliamo inoltre un appuntamento da

non perdere: sabato 15 dicembre alle ore 21.00 si esibiranno in concerto gli allievi della Master Class di chitarra tenuta del prof. E. Leone, si tratta di allievi provenienti da diverse parti d'Italia che si stanno preparando per esami di Conservatorio e/o per la partecipazione a prestigiosi concorsi per chitarra, alcuni di loro hanno anche già conseguito vittorie o piazzamenti in importanti concorsi internazionali, sarà un'ottima occasione per ascoltare musica eseguita ad altissimo livello. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti. Per applaudire la strepitosa orchestra della scuola, diretta da quest'anno dal prof. G. Molteni, bisognerà invece aspettare la primavera, quando i nostri musicisti inaugureranno un interessante gemellaggio con l'orchestra giovanile di Cantù. Vi aspettiamo numerosi!



AIDO

L'importanza di essere donatore di organi

Il 18 novembre si è tenuto un incontro pubblico dove si è parlato di donazione di organi, come si può decidere di donare e come avviene il trapianto. Ringrazio l'Amministrazione Comunale per aver accolto il nostro invito e in modo particolare l'Assessore Marianna Calenti e il Consigliere Corrado Brambilla per la loro presenza.

Durante l'incontro si è parlato inizialmente di come è nata Aido, delle sue finalità che sono quelle di promuovere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule; promuovere la raccolta di adesioni con la dichiarazione di volontà favorevole alla donazione post mortem; di instaurare rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati e con associazioni con analoghe finalità (Avis, Admo in primis); organizzare eventi culturali e celebrativi ma soprattutto organizzare incontri nelle scuole di ogni ordine e grado.

Si è parlato di come si può decidere di donare gli organi. Esistono diverse possibilità. La prima è iscriversi all'Aido: è semplicissimo, bisogna essere maggiorenni, compilare un modulo di adesione, consegnarlo alla sezione più vicina che consegnerà una tessera. Iscrivendosi ad Aido possiamo dare solo il consenso. Tramite ASL si può dire sì o no. Tramite l'anagrafe del proprio Comune, al momento del rinnovo della carta di identità ci verrà chiesto se siamo o meno favorevoli alla donazione degli organi. In questo caso abbiamo tre possibilità: sì, acconsento; no, non acconsento; non mi esprimo, se uno vuole pensarci o se ha già dato il proprio consenso in altra maniera. Nessuno obbliga a dire sì, è importante che la scelta che si compie sia una scelta consapevole e non emozionale, fornita solo perché stimolati da un evento momentaneo. Tutte queste tre possibilità, i sì e i no vengono registrate nel Sit, Sistema

Informatico Trapianti, quindi ogni ospedale conosce in tempo reale se uno ha espresso di essere o meno donatore. Per chi sceglie "non mi esprimo" invece non cambia niente. Attualmente in Italia le persone che si sono espresse in merito alla donazione degli organi sono poco più di 4.200.000 di cui 179.000 presso le ASL; 2.680.000 presso i Comuni (1.900.000 consensi e 720.000 dinieghi) e più di 1.370.000 presso Aido.

Questi dati evidenziano molto bene il lavoro fatto dalle anagrafi perché in 45 anni di attività di Aido, i Comuni hanno di gran lunga superato gli iscritti Aido. Questo non vuol dire che il lavoro di Aido sia finito, tutt'altro. Dobbiamo ancora di più essere presenti nelle piazze, appoggiare le amministrazioni, fare informazione nelle scuole affinché chi è andato in Comune o alle ASL a dire "no" o "non mi esprimo", possa cambiare idea. È questa la sfida del futuro, lo dobbiamo alle oltre 9.000

persone che sono in lista di attesa di un organo per poter vivere. Purtroppo in un anno si riescono a fare non più di 3.000/3.500 trapianti, con l'eccezione dello scorso anno, che ha registrato il record di 3.900 trapianti. Il dott. Lamari ha spiegato come avviene un trapianto, quali organi si possono prelevare e com'è la qualità della vita dopo un trapianto. A questo proposito hanno portato la loro testimonianza Carlo, trapiantato di fegato, e Marco, trapiantato di rene. Sono seguite poi diverse domande del pubblico.

Decidere in vita se donare o meno i propri organi è una scelta importante, è un atto di civiltà che non possiamo delegare ad altri. Aiuteremo anche i medici a interfacciarsi meglio con i famigliari che in un momento doloroso non sono certo propensi a prendere una decisione così dolorosa. Concludo dicendo che esiste sempre il rovescio della medaglia. Oggi io ho deciso di essere donatrice ma nessuno mi garantisce che domani potrei diventare ricevente e se nessuno ha detto sì non ho possibilità di vivere.

Silvana Crepaldi
Presidente Provinciale Milano

COMITATO CIVICO DI GESSATE

Ci hanno preso in giro!

Presi in giro dalle istituzioni che invece dovrebbero difendere i loro diritti. Così si sentono i cittadini di Gessate. Ma in che Stato viviamo? In uno Stato che invece di proteggere e difendere i propri cittadini passa sopra alla salute pubblica in virtù di ben "diversi interessi". Perché i soldi stanziati per la realizzazione delle due tangenziali gessatesi sono ancora fermi da più di due anni e nemmeno

i progetti sono stati ultimati? La cronologia dei lavori prevedeva il 2017 come anno di progettazione ed espropri, il 2018 come partenza dei lavori e il 2019 l'anno dell'ultimazione e dell'apertura delle strade. Tutto è ancora vergognosamente fermo. Burocrazia, indolenza, incapacità? O come ben riportava un noto politico italiano "a pensar male del prossimo si fa peccato ma spesso si indovina", dobbiamo arrivare a pensare a clien-

telismi politici?

Il Comitato Civico di Gessate chiede delle risposte immediate, lo chiede pubblicamente davanti a tutta la cittadinanza. Chiede che i politici prendano una posizione, che scelgano finalmente da che parte stare.

Quale forza politica avrà la volontà di ascoltare e di mettersi in gioco prendendosi carico della facile soluzione di questo annoso problema, evitando altre vergognose perdite di tempo e di vite umane?

In caso contrario il Comitato è pronto a cambiare gli interlocutori con la certezza che la Procura vorrà sicuramente occuparsene, spiegando ai cittadini perché 10 milioni di euro

stanziati per un'indispensabile opera pubblica restino fermi per anni, e perché 3,8 milioni di euro della fidejussione delle Corti Lombarde, soldi della cittadinanza, vengano insabbiati nella speranza che nessuno se ne ricordi più.

Vogliamo fare un appello a tutti i cittadini: difendete i vostri diritti, non accettate tutto quello che passa sopra le vostre teste con rassegnazione, a Gessate sono morte delle persone sulle strade e altre hanno avuto gravi incidenti: non aspettiamo di piangere altre vite, uniamoci in questa lotta contro ogni forma di interesse personale o speculativo. Per una volta facciamo vincere la giustizia!

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI E REDUCI

In memoria dei caduti della Grande Guerra

Quest'anno ricorre il centenario dalla fine della Grande Guerra, che si concluse con la vittoria italiana e l'annessione del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia. Sono eventi che hanno influenzato in maniera profonda la storia italiana e mondiale. Il conflitto ha segnato particolarmente anche la storia della mia famiglia perché mio nonno è uno dei caduti, morto per le ferite riportate in battaglia. Ha lasciato la moglie e tre bambini piccoli. L'anno seguente morì anche la nonna, mio padre e i suoi fratellini rimasero completamente soli. Il podestà si occupò di trovare una sistemazione agli orfani, ma fu costretto a separarli inviandoli in collegi diversi.

È da alcuni anni che svolgo ricerche per capire fino in fondo queste vicende e soprattutto trovare le spoglie del nonno. In sua memoria ho aderito immediatamente all'iniziativa della Sezione gessatese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci che tentava di trovare i fami-



L'Associazione Combattenti e Reduci non dimentica il Valore di nessun Caduto. Per il centenario ha deciso di preparare un riconoscimento per ciascun gessatese che diede la vita per la Patria durante la Prima Guerra Mondiale, invita quindi i familiari che non l'avessero già ricevuto a farne richiesta. Ringrazia la Fondazione Guido Tresoldi e il Coro degli Alpini per la serata di novembre in memoria dei nostri soldati caduti organizzata in occasione del centesimo anniversario della Vittoria.

gliari dei Caduti.

Lo scorso 2 novembre si è svolta la cerimonia con la quale la Fondazione Guido Tresoldi ha premiato l'Associazione Combattenti e Reduci di Gessate. Ci sono stati i discorsi, molto significativi, degli organizzatori dell'evento. La celebrazione è continuata con la consegna di una pergamena e di una medaglia in memoria dei Caduti alle famiglie che avevano stilato la domanda. Il riconoscimento è a disposizione per tutti i Caduti gessatesi e l'Associazione invita i parenti a richiederlo in modo da poter consegnare quelli rimasti. La nuova cerimonia si terrà il prossimo aprile, durante l'assemblea annuale.

Alla serata ha partecipato il coro degli Alpini, i canti hanno reso l'atmosfera sentita e commovente. Ho apprezzato particolarmente lo sforzo della "Combattenti", così viene chiamata in breve la sezione di Gessate, mi è piaciuta soprattutto la volontà di ricordare che i morti erano giovani figli dell'Italia di allora, facendo intuire anche il sacrificio di quelle famiglie, per la maggior parte contadine.

A. B.

CENTRO ANZIANI "VILLA DACCÒ"

Il programma per il nuovo anno

Dopo la chiusura estiva il Centro Anziani ha riaperto le attività e ha cominciato il programma con la Festa dell'uva svoltasi il 23 settembre.

Come tutti gli anni diverse iniziative hanno caratterizzato e caratterizzeranno il periodo autunnale e l'inizio dell'inverno. Il 1° di ottobre è iniziato il corso di ginnastica dolce con grande partecipazione da parte dei nostri iscritti:

si svolge presso la tensostruttura del campo sportivo Romeo Bertini, con cadenza bisettimanale, dalle 10 alle 11 il lunedì e il giovedì. Dal 14 ottobre è ripreso anche il torneo di scala 40, la domenica pomeriggio ogni due settimane. Lunedì 5 novembre c'è stato l'interessante appuntamento a teatro per lo spettacolo di Pirandello "Come tu mi vuoi". È già confermato inoltre il Pranzo di Natale che si terrà sabato 15 dicembre all'Agriturismo Torrazza

di Cambiago. Stiamo inoltre organizzando per il 31 dicembre un momento di intrattenimento alla Villa Daccò per Capodanno.

Il Centro Anziani continua ad essere attivo anche in vista del 2019. Per il prossimo anno sono in via di preparazione la Festa del Tesseramento a febbraio, a cui seguiranno la Festa della Donna a marzo e la Festa di Primavera in aprile. Stiamo altresì organizzando delle uscite pomeridiane per rendere più vasto il panorama delle attività.

Se siete interessati a conoscerci e partecipare alle nostre iniziative, siamo presenti nella nostra sede al primo piano in Villa Daccò il lunedì e il giovedì dalle 14,30 alle 17,00. Oppure telefonate allo 02-95382638.

CORALE SS. PIETRO E PAOLO DI GESSATE

Per Aspera ad Astra!

Un altro anno è ormai prossimo al concludersi e con esso termina un altro intenso periodo di attività per la Corale Ss. Pietro e Paolo di Gessate.

Il 2018 è stato un anno ricco di belle esperienze, come la partecipazione all'Internation Choir Festival dell'Alta Pusteria (prima assoluta per la Corale) e il 27° Concerto d'Autunno. Quest'ultimo in particolare si è dimostrato un appuntamento molto caro a tutta la Comunità di Gessate e non solo, con persone che sono venute da tutta la Lombardia e oltre per poter passare una bella serata all'insegna della musica di qualità, sfidando temerari il maltempo.

Tuttavia non è ancora giunto il momento di adagiarsi sugli allori: un

anno che si chiude significa anche un nuovo anno alle porte e con esso nuove possibilità e nuova musica. La Corale tutta è già indirizzata alla preparazione di un altro caposaldo della musica italiana dell'800: lo Stabat Mater di Gioacchino Rossini (la cui prima esecuzione risale al 7 gennaio 1842 a Parigi), una sequenza liturgica che è fra gli ultimi e più apprezzati lavori del compositore pesarese.

Prima di salutare questo 2018, i coristi della Ss. Pietro e Paolo parteciperanno, insieme alle altre corali della Comunità Pastorale della Divina Misericordia, al Concerto di Natale (giunto alla sua seconda edizione) organizzato dalla stessa Comunità il prossimo 21 dicembre alle ore 21,00 a Bellinzago Lombardo. Sarà un bel momento per farsi gli auguri



di Buon Natale e insieme salutare un anno che potrà aver avuto le sue difficoltà ma anche le sue soddisfazioni. Dopotutto, non è forse più gran-

de la soddisfazione tanto più grande è la fatica? Come diceva un saggio: "Per aspera ad astra!".

Raffaele Bernocchi (organista)

PRO LOCO DI GESSATE

Bilancio e previsioni

Spentì i riflettori sulla Sagra della Paciarella è tempo di bilanci e previsioni per la Pro Loco di Gessate. Il II° Premio "La Paciarella Migliore secondo Tradizione" ha entusiasmato noi addetti ai lavori, ha suscitato interesse negli sponsor che ci hanno sostenuti, ha reso protagonisti i cittadini stessi, con curiosità e partecipazione. Premio apprezzato e ammesso al Bando Regionale della legge Reg. 12/9/1986 n. 50. Straordinaria la II° edizione dell'Italian Open 2018 -

Competizione Internazionale Risoluzione Veloce del Cubo di Rubik, svolta a settembre, che ha visto sfidarsi nelle varie categorie più di ottanta ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero. Evento arricchito da hobbisti e truck food. Per il 2019 è nostra intenzione rendere tale competizione ancora più coinvolgente, non solo, già presentata alla Cubing Italy la candidatura di Gessate per il Campionato Italiano 2019 anche se i nostri competitor sono città come Roma, Mantova, Torino. Importante lo "Spazio Artisti-



co Sperimentale" che include numerosi laboratori aggregativi, iniziati nel 2017, continuati nel 2018 e riproposti nel 2019 con tematiche diversificate, scopo di base è l'aggregazione sociale

attraverso l'espressione delle proprie fantasie o/e capacità artistiche. Il 2019 sarà l'anno che vedrà realizzare un altro progetto a marchio Pro Loco di Gessate: Lavoro Artistico Cinematografico "Martesana: il patrimonio culturale, architettonico, paesaggistico, enogastronomico e produttivo" in collaborazione con le Pro Loco della dorsale Adda-Martesana.

Infine, bilancio soddisfacente e previsione interessante, grazie ai ragazzi del C.d.A., ai soci che ci sostengono e ci forniscono idee, agli sponsor che investono nei nostri progetti. "Puoi essere protagonista, diventa socio della Pro Loco di Gessate e la Pro Loco sei Tu".

Walter Pepe

VOS SEZIONE DI GESSATE

Diventa anche tu una persona eccezionale

Elisabetta, Renata, Marilena, Antonio M., Antonio D., Luigi, Luis Gerardo, Giuseppe, Massimo, Sergio, Fortunato, Raffaele, Pierangelo, Vincenzo, Italo, Giovanni, Francesco, Luigi Walter, Pierino, Giacomo, Stefano, Ezio, Domenico, Piero, Paolo, Antonino, Giuseppe, Mariella, Martine, Adriana, Luciano, Lodovica, sono persone normali ma che fanno qualcosa di eccezionale.

Che cosa? Fanno i volontari al VOS di Gessate. Alcuni li conoscete già, altri li avrete visti passare con le macchine del VOS e con la divisa. Tutti i giorni accompagnano i disabili nei centri diurni e coloro che hanno bisogno di andare in un ospedale, in un centro, o in una clinica per fare esami o terapie. Sono sempre attenti e premurosi verso tutti, con un sorriso sempre pronto. Alcuni di loro dedicano a questo volontariato una mezza giornata

alla settimana, alcuni due, alcuni ci regalano più tempo per svolgere questo servizio preziosissimo per la comunità, ma tutti lo fanno con grande impegno e generosità. Anche quest'anno hanno percorso circa 69.800 km e fatto circa 5.500 trasporti. Impressionante vero?

Senza questi volontari, questo servizio non esisterebbe, lasciando soprattutto i più deboli, bambini e anziani, a dover trovare una soluzione alternativa per andare negli

ospedali. Possono sembrare tanti, ma non è così, non bastano. Alcune volte, a malincuore siamo costretti a rifiutare qualche servizio. Purtroppo le richieste superano le nostre forze, e dobbiamo dire di no, ci spiace non ce la facciamo. Per questo rivolgiamo un appello per trovare altri volontari.

Se qualcuno che ci legge ha qualche ora di tempo libero e vuole impegnarle in un modo utile, noi diciamo: "Diventa anche tu una persona eccezionale". Mettiti in contatto con la sede del VOS di Gessate, piazza della Pace, telefono 02 95781844, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Approfittiamo di questa occasione per augurare Buone Feste a tutti!

Dialogo

Anno XXXVII • n. 3
Dicembre 2018
Edito dal Comune di Gessate
Autor. Trib. Milano n.112
del 23/3/1981



Municipio

Piazza del Municipio, 1
tel. 02 959299 1

www.comune.gessate.mi.it

comune.gessate@legalmail.it

www.facebook.com/comunegessate

twitter.com/ComuneGessate

LA REDAZIONE

Direttore responsabile
Marianna Calenti

Redazione:
Comune di Gessate
Piazza del Municipio
tel. 02 959 2991
dialogo.gessate@gmail.com

Capo redattore:
Augusta Brambilla

Segretaria di redazione:
Tiziana Battaglia

Redattori:
Morgana Corti
Fabiano Esposti
Fabiana Putzolu

Grafica, impaginazione
e distribuzione:
Sercom s.r.l.
via Gramsci 1
Sesto San Giovanni (MI)
tel. 02 26224651

Stampa:
Monza Stampa S.r.l.
via Buonarroti 153
Monza
tel. 039 28288201

Tiratura: 4.500 copie

LA GIUNTA

Sindaco

Giulio Alfredo Sancini
sindaco@comune.gessate.mi.it

Vice Sindaco

Roberto Caspiati
roberto.caspiati@comune.gessate.mi.it

Assessorato Urbanistica, Edilizia privata, Comunicazione istituzionale, Bilancio, Trasporti
Giulio Alfredo Sancini
sindaco@comune.gessate.mi.it

Assessorato Servizi al cittadino e politiche sociali, Politiche del lavoro, Società partecipate, Polizia locale e sicurezza urbana, Risorse umane
Roberto Caspiati
roberto.caspiati@comune.gessate.mi.it

Assessorato Sport, Servizi in Rete, Relazioni con le associazioni, Protezione Civile e Tempo Libero
Fabiano Mario Esposti
fabiano.esposti@comune.gessate.mi.it

Assessorato Lavori pubblici, Patrimonio e beni pubblici, Viabilità, Tutela Ambientale, Ecologia, Politiche per lo sviluppo economico
Luisa Bonandin
luisa.bonandin@comune.gessate.mi.it

Assessorato Pubblica Istruzione, Pari Opportunità, Informatore comunale, Cultura, Politiche giovanili
Marianna Calenti
marianna.calenti@comune.gessate.mi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco

Giulio Alfredo Sancini

Consiglieri di Maggioranza

Insieme per Gessate
- Corrado Brambilla – capogruppo
- Arianna Beretta
- Luisa Bonandin
- Marianna Calenti
- Roberto Caspiati
- Fabiano Mario Esposti
- Roberta Zanella

Consiglieri di Minoranza

Gessate Bene Comune
- Ciro Paparo – capogruppo
- Lucia Mantegazza
- Amos Valvassori

Consiglieri di Minoranza

Gessate per il Futuro
- Emanuele Leoni – capogruppo

Consiglieri di Minoranza

Indipendente
- Francesco Romeo

UFFICI COMUNALI

Gli orari di apertura al pubblico (se non specificati diversamente) sono:
- lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- 2° sabato del mese dalle ore 8.30 alle ore 11.30

Relazioni Comunali

tel. 02 959299 262
urp@comune.gessate.mi.it

Tutela Ambientale

tel. 02 959299 262
tutela.ambientale@comune.gessate.mi.it

Polizia Locale

tel. 02 959299 249
polizialocale@comune.gessate.mi.it

Anagrafe, Stato Civile, Leva, Commercio

tel. 02 959299 556
anagrafe@comune.gessate.mi.it

Ragioneria e Tributi

tel. 02 959299 557
ragioneria@comune.gessate.mi.it

Segreteria, Protocollo e Contratti

tel. 02 959299 558
segreteria@comune.gessate.mi.it

Servizi Sociali, Culturali, Sport, Scuola e Tempo Libero

tel. 02 959299 555
servizisociali@comune.gessate.mi.it

Assistente Sociale

tel. 02 959299 221
riceve su appuntamento

Edilizia Privata e Urbanistica

tel. 02 959299 551
edilizia.urbanistica@comune.gessate.mi.it

Lavori Pubblici

tel. 02 959299 552
lavoripubblici@comune.gessate.mi.it

Sportello Prepagato

Refezione Scolastica - Sodexo
- lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- martedì, mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.30
- giovedì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Biblioteca

tel. 02 959299 554
gessate@bibliomilanoest.it
- lunedì dalle ore 15.00 alle ore 20.30
- martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- giovedì chiuso
- venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30
- sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.30

Piattaforma ecologica

orario invernale (ott-mar)
- dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17.00
- sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
orario estivo (apr-sett)
- dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.00
- sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Cimitero

orario invernale (nov-mar)
- tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 17.30
orario estivo (apr-ott)
- tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 18.00

Gruppo Consiliare **INSIEME PER GESSATE**

Informarsi per prendere la giusta direzione

Informazione, è sicuramente tra le parole che più risuonano nelle nostre giornate. Da cittadino gessatese se mi avessero chiesto, poco più di un anno fa, quanto fossi informato sul mio Comune avrei risposto con un rassicurante: abbastanza da sapere che scelte fare. Una fortunata collaborazione tra il Comune di Gessate e l'Università degli studi di Bergamo, mi ha portato a riflettere su quanto fosse superficiale la mia conoscenza. Infatti, lavorando a fianco di assessori, consiglieri e dello stesso Sindaco Sancini, ho constatato la loro professionalità, l'impegno, la correttezza, la presenza sul territorio, l'esigenza

di ascoltare le necessità dei cittadini. Spesso i serrati impegni quotidiani, ci portano ad accettare informazioni "a portata di mano" senza verificarne la veridicità, purtroppo in ambiti così importanti come il voto delle elezioni comunali, ciò può implicare gravi conseguenze. Nello specifico, il nostro territorio presenta alcune criticità ben note a tutti, ad esempio: viabilità, recupero aree dismesse, processo di digitalizzazione. Tali problemi sono stati affrontati finalmente in modo serio ed esclusivamente nell'ottica del bene della cittadinanza, la direzione è finalmente quella giusta. Il consiglio che sento di darvi da gessatese, e ancor prima

da padre, è di partecipare attivamente, di informarvi con estrema cura. Il rischio di cancellare un percorso così difficile e così importante per Gessate merita sicuramente una parte del vostro tempo. Parlando con qualche amico la domanda più comune è stata: perché credi in questo gruppo e non ad altri? Rispondo a voi come ho risposto a loro: per due semplici motivi. Per prima cosa "Insieme per Gessate" è una vera lista civica, quindi nessuna linea politica che influenzi le scelte, in secondo luogo nessun componente della lista ha interessi economici sul territorio tali da deviare le soluzioni condivise per il bene del paese. Questa unicità è per me



un punto di partenza indispensabile per lavorare in un'unica direzione.

Sergio
Buone Feste Gessatesi, tutti Insieme!

Gruppo Consiliare **GESSATE BENE COMUNE**

Cari Concittadini...

Alla fine di maggio del prossimo anno sono in programma le elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale. Gessate Bene Comune, parallelamente all'attività consiliare e al lavoro di gruppo svolto continuamente durante questi anni da forza maggioritaria di opposizione, ha incominciato la programmazione specifica volta a presentarsi a questo appuntamento in maniera forte, completa, efficace. Senza rinunciare all'esperienza, colonna portante per il progresso e per

l'ampliamento delle idee, non abbiamo costruito una semplice alternativa, ma una forza estremamente diversa per anima e sviluppo. Profondamente radicata, ma molto preparata e duttile, aperta e inclusiva. Tutto questo non poteva trovare altra strada se non quella che porta al potenziamento di un concetto più attuale e attivo nella forma di analisi delle problematiche e di pianificazione dei passaggi. L'incarico svolto durante questo mandato ci ha dato modo di trattare in modo globale tutti i temi, sia dal punto di vista tecnico che di indi-

rizzo, dandoci una visione completa della settorialità, delle funzioni gestionali e della loro interazione. L'impegno profuso in questi anni ha portato la nostra passione, la nostra conoscenza della cosa pubblica e amministrativa, la nostra trasparenza e pulizia di intenti, il nostro attaccamento al paese e le nostre idee a crescere esponenzialmente e trasversalmente. Stiamo lavorando per i Gessatesi e per il loro paese. Le possibilità ci sono, andremo in quella direzione. Per avere informazioni o partecipare alle nostre iniziative mettetevi in



contatto con noi! Facebook: Gessate Bene Comune; e-mail: info@gessate-benecomune.it

Gruppo Consiliare **GESSATE PER IL FUTURO**

Le minoranze non sono mai state coinvolte

Nel mese di novembre l'amministrazione ha organizzato tre incontri pubblici per capire le esigenze dei cittadini riguardo al futuro del paese, ai servizi e in particolare all'area a nord della metropolitana, che presto o tardi sarà interessata da una nuova lottizzazione già prevista in piano regolatore e che porterà ben 700 nuovi potenziali cittadini. Sul palco insieme al sindaco c'erano i tecnici incaricati dal Comune di redigere il piano integrato, nel tentativo di tutelare gli interessi del costruttore insieme a quelli dell'Amministrazione e della cittadinanza, per arrivare a una conclusione positiva del processo. Un'accelerazione così repentina (tre incontri pubblici in 20 giorni) è indice della volontà di concludere il progetto e proporre un accordo in tempi molto brevi, quasi fosse un colpo di

mano appena prima della chiusura della legislatura. Potrebbe rivelarsi una mossa quantomeno azzardata e con ripercussioni molto importanti sugli anni a venire. Gli incontri sono stati sicuramente utili e i tecnici validi ma abbiamo notato che si è parlato di servizi in modo poco concreto, anche considerato che esiste già un piano dei servizi approvato e mai del tutto attuato, che forse necessiterebbe di una revisione per valutare gli investimenti necessari, prima di pensare ad altro. Ci chiediamo anche come, dopo quattro anni di intenso lavoro sull'argomento (a detta del sindaco) ci si sia svegliati solo ora nel chiedere parere alla popolazione e tutto questo senza aver mai minimamente coinvolto le minoranze consiliari. Purtroppo è solo l'ennesima constatazione del modo di fare di chi gestisce il nostro paese, che non ci ha mai coinvolti nei

processi decisionali se non all'ultimo momento. Il secondo punto da trattare riguarda il gestore del centro sportivo. Già nell'ultimo numero scrivevamo della possibilità di rescindere il contratto e questa possibilità si avvicina (speriamo con annesso mea culpa del sindaco) poiché proprio in questo periodo si sono moltiplicate le testimonianze della gestione pessima degli impianti sportivi, con documentazioni anche fotografiche del degrado. Infine proprio in questi giorni abbiamo appreso dal sindaco di come l'assenza temporanea del responsabile finanziario del comune (evidentemente fuggito verso lidi migliori) abbia causato non pochi problemi, come l'impossibilità di sistemare una tensostruttura squarciata e l'annullamento dei mercatini di Natale. Pensiamo che le scuse non reggano



in questo caso: innanzitutto bisogna chiedersi se non sia strano in 5 anni aver perso così tanti dipendenti comunali. Inoltre crediamo che situazioni di questo tipo debbano essere previste e si sarebbero potute mettere in atto delle misure preventive. Per finire, cogliamo l'occasione per fare a tutti i migliori auguri di Buon Natale. Per contattarci gessateperilfuturo@gmail.com



☆ ☆ Sab 15 dicembre



Villa Daccò, Ore 10-18

BACKSTAGE - SPAZIO ARTISTICO SPERIMENTALE

(by Pro Loco Gessate)

Sala Matrimoni

Ore 10 Lab "Danze Rinascimentali" '400-'600 - a cura di Letizia Tardi (adulti e bambini)

Ore 10.30 Lab "Teatro" a cura di Letizia Lallone (adulti e bambini)

Ore 15 Lab "Danze del Sud" a cura di Laura Liberanome (adulti)

Ore 16 Lab "Danza Creativa" a cura di Chiara Semeraro (adulti e adolescenti)

Sala Caminetto

Ore 9 Lab "Pittura" a cura del Maestro Aldo Mapelli (adulti e adolescenti)

Ore 15.30 Lab "Difesa Relazionale" a cura del Docente Igor Salomone (adulti)

Sala Ritrovo

Ore 9 Lab "Tecniche base Taglio-Cucito" a cura di Elisabetta Riolfatti (adulti e adolescenti)

Ore 15 Lab "Hobbistica Children" a cura di Daniela Basciu (bambini)

Ore 15 Lab "Mestieri Antichi" a cura di Graziella e Rossella (adulti e bambini)

Scuola Primaria Gessate, L.go Donatori, Ore 8-19 ☆

MERCATINO SOLIDALE "UN DONO PER TUTTI" ☆

(by Comitato Genitori Gessate e Scuola Primaria Gessate)

Dolci di Natale e food, vendita tazzine dei supereroi, pesca di beneficenza, indovina il peso del Salame, foto istantanee con le Elfe, attività, giochi e laboratori gratuiti in lingua inglese per bambini. (Lo stand si sposta domenica 16 dicembre in Villa Daccò, presso il "Bazar di Natale").

Palestra Scuola Primaria Gessate, L.go Donatori, Ore 10 ☆

RECITA DI NATALE

(by Scuola dell'Infanzia Stefano Lattuada)

Presso i locali della scuola, piccolo mercatino di Natale con vendita benefica dei lavoretti delle mamme dei bambini.

Sala Municipale Falcone e Borsellino, Ore 21

GRAN CONCERTO PER CHITARRA E ALTRI STRUMENTI

(by Associazione Musicale Harmonia)

Suoneranno gli allievi della Master Class del M° Enea Leone.

Si esibiranno concertisti vincitori di prestigiosi concorsi internazionali.



Dom 16 dicembre



Villa Daccò, Area ex Scuderie, Ore 9-19

BAZAR DI NATALE

(by Pro Loco, in collaborazione con Gessate C'è)

Stand e bancarelle di artigianato, oggettistica e food, a cura di hobbisti, creativi, commercianti e associazioni del territorio.

Sala Caminetto, Ore 10-12 / 14-18

CREANDALE

(by Comitato per la Manifestazione Storica ed il Palio del Pane)

Creando con la creta per Natale insieme ad Ilaria Fusè, ceramista abilitata. Laboratorio gratuito per bambini, massimo 15 partecipanti per turno, 1 ora per ogni sessione.

Villa Daccò, Ore 15.30

DANZANDO VERSO IL NATALE

(by Gruppo Ricordanza)

Scaranzoliamo con i bambini. Dame e Messer del gruppo sono lieti di insegnare a tutti i bambini la Scaranzula.

Sala del Consiglio Comunale, Ore 16:30

CONCERTO DI NATALE

(by Coro Monte Cervino degli Alpini di Gessate)

Villa Daccò, Ore 17.30

CONCERTO DEI WADDA FOLK

(by Il Caffè della Villa)

Travolgente concerto di musica folk irlandese e non solo, e per scaldarsi caldarroste e vin brulé,

Per altre iniziative legate al Natale,
consultate la pagina Facebook del Comune di Gessate,
l'App Municipium e gli spazi social delle associazioni locali.

